



Per la tua pubblicità scegli la testata più diffusa del Levante!

CORRIERE DEL LEVANTE - INDIPENDENTE, APARTITICO, NO FINANZIAMENTI PUBBLICI - ANNO XIX N.175 MAGGIO 2016

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000 - Editore IDT-MIDERO di Giansandro Rosasco Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE) - Dir. Resp. Michela De Rosa













ocorfole facebook.com/Corfole 0185.938009 SMS 320.2041297 prima del testo digitare 800V

RITORNO ALLE COSE SEMPLICI E GENUINE: NOI CI CREDIAMO

Le aziende che salvano il latte locale, l'olio a chi adotta un ulivo, il risveglio col gallo, il ritorno dell'uncinetto e le passeggiate nei boschi



Ragazzi di Rapallo scrivono a Papa Francesco e lui risponde così (Pag. 6)



Due scienziati svelano un mistero di Recco che presto sarà un film

IL CALENDARIO DEGLI

Sagre | concerti | cene | manifestazioni mercatini | musei | spettacoli inaugurazioni | corsi | teatro gare | tornei | degustazioni mostre | sport | cinema ... e tutto quello che c'è da fare, vedere e gustare nel Levante e non solo!





Disdire il Canone Rai è possibile: ecco come e chi può farlo per voi



Una legge per potersi difendere dai ladri: si firma fino al 31 maggio (Pag.9)



SPORT - CALCIO

Il Moconesi in eccellenza: il segreto? Scherzi e buonumore

MANGIARE BENE

Alla Trattoria Regina, dove la tradizione ha un gusto rock (Pag.15)



Diritto, salute, benessere, fisco: i nostri esperti al vostro servizio!





BUONMESE di Giansandro Rosasco

Sta cosa dei cellulari ci sta scappando di mano. Pochi giorni fa in Italia una ragazza stava ascoltando musica a tutto volume dal cellulare ed è morta investita dal treno che non ha sentito arrivare, in Spagna un uomo stava filmando con il telefonino una festa tradizionale nella quale i tori sono liberati nelle strade ed è finito morto incornato, in Cina una mamma di due bambini è morta annegata nel fiume perché stava chattando. L'anno scorso sono stati ben dodici i furboni che ci hanno rimesso la pelle per fotografarsi in posti pericolosi nella sciocca speranza di avere tanti "mi piace". Ma sono finiti con altrettanti "riposa in pace". In Germania intanto, che sono sempre più avanti, hanno installato i primi semafori posati a terra, per essere visti anche dai pedoni che tengono lo squardo fisso sul cellulare. Ora io dovrei stare zitto perché ho conosciuto mia moglie tredici anni fa su internet (se fate i bravi un giorno vi racconto la storia) e sembra che voglio insegnare qualcosa, ma se ti colleghi a casa o in ufficio sei fermo su una sedia e non metti a repentaglio la tua vita o di chi è con te. Al limite perdi il lavoro. O la moglie. O il marito. Beh, insomma, non muori. Una certezza che sta sempre più diminuendo per strada. Ormai non si contano quelli che quidano mentre stanno al telefono. O addirittura scrivono messaggini o chattano. Non si fanno problemi in autostrada, né in pieno centro tra lo zig zag di pedoni e biciclette, e nemmeno tra le curve delle nostre strade in collina. Ma che c'avrete di così importante da dirvi? Tutte a voi le chiamate urgenti? Manco foste chirurghi che devono impartire istruzioni in diretta per un'operazione a cuore aperto. Se vi squilla il telefono, fermatevi! Non fate gli splendidi con una mano sola, i funamboli stanno nel circo. Co-

munque so che le mie parole saranno inutili, così come sta avvenendo per la raccolta differenziata e come è avvenuto

per il recente referendum. Samo destinati a fare la fine degli struzzi, tutti con la testa in giù. Ovviamente sul telefonino.

Il telefono no



Auto - case - abbigliamento libri e fumetti - informatica animali - lavoro - ect! pag. 18 e 19



CONTANABUONA La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578

Speciale risparmio energetico

I consigli per diminuire la bolletta

Risparmio energetico sig-nifica ridurre i consumi di energia necessaria per i nostri bisogni o le nostre attività. Si può ottenere sia modificando le nostre abitudini, limitando gli sprechi, sia migliorando le tec nologie che sono in grado di trasformare e con-servare l'energia, andando a perfezionare c l'efficienza energetica. vuoi risparmiare sulla spesa di tutti i giorni segui i consigli riportati in questo opuscolo e affidati a

La termostufa a pellet

Economica, ecologica e pratica

Acquistare una termostufa significa fare una scelta consapevole di ottimizzazi-one delle risorse rinnovabili, garantendosi un sensi-bile risparmio sulla bolletta del gas: produzione del calore per tutti gli ambi-enti della propria casa e generazione dell'acqua calda necessaria per il proprio sistema idrico sani-tario, in qualsiasi stagione dell'anno.

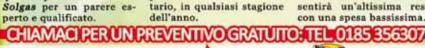
La termostufa si inserisce nel mercato del riscaldamento alternativo come l'impianto di riscaldamen-to più accessibile economicamente. Il pellet è un combustibile dai tanti vantaggi: è economico rispetto ai comuni combustibili, ecologico perché costituito da segatura di legno la cui combustione è in equi-librio con l'ambiente ed è pratico perché consente di programmare il riscalda-mento secondo le proprie esigenze. Un corretto dimensionamento con-sentirà un'altissima resa con una spesa bassissima.

IL FOCUS: PORTE, FINESTRE, PERSIANE E TAPPARELLE AVVOLGIBILI



Da qui parte il risparmio

dispersione termica della tua casa parte pro-prio dai serramenti, ecco perché è importante adot-tare una soluzione che agevoli il risparmio energetico montando serra-menti con doppi vetri e materiali ad alto rendimento. Per questo motivo esistono serramenti in PVC. una materia termoplastica prodotta partendo da materie prime naturali derivate dal petrolio e dal sale. E' una nelle materie plastiche più adattabili, più isolanti, non infiam-mabile ed è dotata di resistenza molto elevata. Questo tipo di infissi ha al suo interno delle camere d'aria, ovvero delle cavità all'interno dei profili il cui scopo è quello di aumentare l'isolamento termico e acustico del serramento.







VIA D. NORERO, 44 A SAN COLOMBANO CERTENOLI (GE) IN FONTANABUONA A 1 KM DA CARASCO UFFICIO: TEL 0185 356307 - ESPOSIZIONE: TEL 0185 356337 - FAX 0185 356407



Punti di (s)vista di Michela De Rosa

UNA BOLLA DI FOLLIA



La vedete quella bolla trasparente in foto? No, non è una tetta di silicone, bensì la "raindropcake" (cioè "torta goccia di pioggia") e sta dilagando negli USA perché senza calorie. Poi leggo bene e scopro che si tratta di una palla trasparente e gelatinosa (bleah) a base di alghe (bleah), con poche calorie (ah beh, allora...), che però per essere commestibile va mangiata con MELASSA e NOCI, che di calorie ne hanno tipo 2 MILIONI! Più che "goccia di pioggia" dovrebbe chiamarsi "lacrima del buon gusto".

(Ma quelli so' ammmericani, che ne sanno di gusto!)



La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!

(recapiti in copertina)

LA PLASTICA REGINA DEI CONSUMI E DELLA RUMENTA

In due giorni riempie la cucina con gli imballaggi da buttare. Piace a tutti ed il consumo aumenta. Sostituisce il vetro e la porcellana come contenitore di liquidi e cibi. Non si rompe come il vetro. Si tiene pulita facilmente. E' allegramente colorata. Imballa bene, senza guasti ed è facile da modellare secondo necessità. Talvolta si riusa e del resto, costa poco. Ferma aria e polvere, mantiene i cibi, sostituisce cartoni e carta ma è più leggera. Si ricicla con spesa minima. Si usa anche per tessuti e stoviglie. Sembra il prodotto principe che risolve tutti i problemi. Però non è sana come il vetro. Degrada col calore, l'aceto, l'olio, cedendo sostanze nocive. Una gran parte finisce in mare dove soffoca i pesci che ne inghiottono infinite particelle e nuoce alla vegetazione marina con gran danno per il pianeta. Nella terra cede componenti insalubri ed inquina gravemente. Così ha i suoi lati negativi assieme a quelli positivi. I media dovrebbero informare ripetutamente sull'uso e lo smaltimento di questo materiale che invade le case, le discariche e la natura. E così le istituzioni. Ma non succederà come per l'amianto che fino a poco fa aveva innumerevoli utilizzi.

Gianni Oneto

I BAMBINI CI SALVERANNO

Non prendetemi per matto, ma mia figlia di 7 anni ha scritto di sua uniziativa un componimento che mi ha colpito molto. Ve lo giro così come l'ha scritto con tanto di errori di ortografia. Non so se può avere uno spazietto sul vostro giornale.

Daniele Di Martino, Cicagna

"Il mio discorso del mondo"

Il mondo deve essere rispettato perché sennò morirà. Il mondo deve essere rispettato così: invece delle macchine si usino le bici, niente cartelli e le case di legno e pulire la natura. Avere rispetto per la terra significa moltissimo, voi aiutatemi per farlo. Vi prego, insieme potremo riuscirci.

- Risponde la redazione

Grazie per averci mandato questo scritto che ci mostra come, grazie a Dio, i bambini di oggi stiano crescendo con una coscienza ambientale e sociale ben più sviluppata delle generazioni precedenti. Speriamo che ne traggano esempio gli adulti e soprattutto gli anziani, ancora non consapevoli dell'emergenza ambientale e legati a modi di fare non più sostenibili come non fare la differenziata per pigrizia o addirittura buttare spazzatura e oggetti nei boschi! Per comodità di lettura lo abbiamo riscritto senza errori:)

SOLO BUIO IN FONDO ALTUNNEL?

Il Tunnel verso la A12 che fine ha fatto? Poteva, potrebbe essere un'occasione di lavoro per tanta gente, e per chi abita la Valle e per chi abita dall'altra parte, verso il mare. Cordiali saluti Pietro Olmo - Rapallo.

GRAZIE PER...

Volevo ringraziare per il calendario degli appuntamenti (molto utile) e per Genovagando! Cordiali saluti. Laura Treveri

Successioni, divisioni, locazioni, eredità?

Risolvi senza cause in Tribunale.

Problemi famigliari o di coppia?

Rivolgiti con fiducia al Mediatore.



PARMALAT SNOBBA IL LATTE LIGURE? La rivolta dei cittadini la mette in ginocchio

La produzione locale salvata dai piccoli caseifici: ecco dove trovate latte fresco, yogurt e formaggi genuini a "km 0"

Tra il 9 e il 10 di Aprile un tam tam di messaggi su computer e cellulari invita a boicottare Parmalat (di proprietà della multinazionale francese Lactalis), rea di non aver rinnovato il contratto con i produttori delle valli genovesi, preferendo quello straniero. Si scatena anche la stampa e le proteste si fanno sempre più forti: i produttori simbolicamente buttano il latte. Ma non ci si può fermare come la solito al mugugno, occore reagire: fanno allora fronte comune per trovare una soluzione, che arriva grazie all'intervento di un produttore piemontese, accordatosi per raccogliere le migliaia di litri rimaste senza acquirente. Ma ci siamo chiesti: "dove finisce il latte del levante?". Scopriamolo.



L'attività utilizza in esclusiva il latte della Valle e lo trasforma in ottimi prodotti artigianali: ricotta, burro e poi formaggi unici come la Robiola della Fontanabuona, la Cicherina, il Ligure stagionato, la Montina, l'Alpina e ovviamente la Fontanina, oltre a formaggi di capra per gli intolleranti. Per Davide Cogorno conoscere chi produce il latte e dare indicazioni su come si operi è il primo passo per ottenere formaggi di qualità. Il suo procedere per conto proprio alla raccolta latte è una garanzia perché può selezionarlo ed eseguire costantemente controlli meticolosi sulla qualità. Trovate i suoi prodotti esclusivamente nel caseificio a Carasco in Via Pontevecchio 42 aperto anche la domenica mattina, chiuso il lunedì Tel 0185.351288.







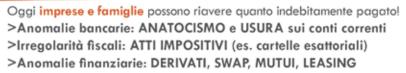
Matteucci: l'azienda fontanina che ha salvato il latte della Val Trebbia: ora lo trovate sia fresco sia trasformato in yogurt e formaggi

«E' nato tutto per caso, quando un ragazzo si è presentato nella nostra sede proponendoci di vendere le sue caciotte - spiega Loris Matteucci (al centro in foto). - Abbiamo deciso di visitare la stalla e lì è nata l'idea: avere una stalla a conduzione familiare che ci rifornisse di latte buono e aenuino». E così sono nate la ricotta strachemosa, le mozzarelle e le caciotte, ma soprattutto il latte imbottigliato "Latte della Val Trebbia", un prodotto fresco e a chilometro zero, pastorizzato solo il necessario, di provenienza sicura. Una collaborazione che ha permesso lo sviluppo dell'azienda agricola che ora dà lavoro a una decina di persone e quasi 400 mucche, e ad aprire l'Agriturismo Bosco Gerolo. Trovate i prodotti a marchio Matteucci in negozi e supermercati.



LA BANCA, IL FISCO O EQUITALIA TI CHIEDONO SOLDI? ALT!

POTRESTI ESSERE TU A DOVERNE AVERE DA LORO. E ANCHE MOLTI



COME AGIAMO:

- 1) Eseguiamo una verifica preliminare gratuita
- 2) Verificata la fattibilità, solo se vorrete proseguire si passa a una perizia vera e propria che identifica la portata del maltolto da recuperare.

SE SEI STANCO DI PAGARE INDEBITAMENTE CHIAMA

PER UN INCONTRO SENZA IMPEGNO O SOLO PER INFORMAZIONI Amantini Claudio 3355457209 - Porcella Marco 3475731920 email: levantecentrostudi@gmail.com



Al Caseificio val d'Aveto va tutto il latte della

valle... e non basta! Il successo anche grazie a uno yogurt unico (ora anche gelato)

Nato nel 1991 come una piccola realtà costituita da sei soci per tutelare il nome del San Stè, il tipico formaggio locale, è cresciuto di anno in anno e già sono in programma altre novità. A oggi il Caseificio da' lavoro a 20 dipendenti, che diventano almeno 50 calcolando l'indotto. Ritira ben il 97% del latte della sua vallata, che oggi, oltre che nei famosi formaggi, finisce in buona parte nel buonissimo yogurt "colato a freddo" (tipo greco), di una consistenza e sapori unici e venduto in tantissime varianti: liscio, con cioccolato, nocciole, agrumi, cereali e frutti di ogni tipo. Niente additivi chimici o addensanti, diversamente da quelli più noti. Un prodotto talmente buono da aver conquistato in pochissimi anni il 60% del fatturato ed essere in costante crescita. La qualità della filiera, dall'allevamento sui pascoli (non intensivo) alla genuinità delle materie prime (non allungate), nonché i costi logistici (pensate ai trasporti su e giù tra i monti) generano un prezzo un po' più alto delle marche commerciali, ma una volta che lo assaggerete capirete la differenza. Sentirete anche un "sapore di casa" perché qui si respira il perfetto connubio tra produzione organizzata di qualità e ambiente familiare. I responsabili commerciali e qualità Silvio Cella e Graziella Pastorini ci hanno fatto assaporare anche lo yogurt-gelato artigianale che potrete gustare presso lo spaccio dello stabilimento, dove la domenica si fanno anche degustazioni. Questa nostra piccola realtà l'anno scorso si è trovata in mezzo a giganti come Parmareggio o il Consorzio Gorgonzola per ritirare un premio nazionale per la valo-

rizzazione del territorio, elemento ancora trop po poco considerato nelle nostre valli stranamente mai dovutamen-

te encomiato.

SE NE PARLA

Muri alle frontiere: più sicurezza o meno libertà?



ALESSANDRO PUGGIONI CONS. REGIONALE LEGA NORD

Sono assolutamente d'accordo all'aumento dei controlli e se necessario istituire di nuovo le frontiere.

Istituire controlli e confini non ha nulla a che vedere con la libertà delle persone. Anzi è vero il contrario: chi è in regola non ha nulla da temere dai controlli e la sicurezza aumenta.

CARITAS DIOCESANA CHIAVARI La storia ci insegna che il percorso di liberazione dell'uomo, e quinidi la ci-

caritas, viltà umana, passa dalla condizione di bene, dalla trasmissione e partecipazione di cultura e ideali, da inclusione sociale e mai da esclusione. Nessun muro può darci sicurezza o liberarci dalla paura e dalla morte! Il Papa a Lesbo ci ha ricordato che "i migranti, prima di essere numeri, sono persone, sono volti, nomi, storie... Le barriere creano divisioni, anzichè aiutare il vero progresso dei popoli e le divisioni, prima o poi provocano scontri.

GIUSEPPINO MASCHIO SINDACO BORZONASCA (OSPITANTE PROFUGHI)

Il problema profughi è un evento che <mark>i popoli Europei non sono preparati</mark> ad affrontare, sia per contenerlo al nascere cercando di portare soluzioni nei luoghi di mi-

grazione, cosa difficilissima, sia per contrastare l'afflusso indiscriminato, consequentemente vige il fai da te, sperando che il problema lo abbia un altro. Nascono così i muri e le barriere, che certamente possono avere un effetto locale, ma spostano il problema al vicino e complicano la vita a che si sposta regolarmente, vanificando auanto faticosamente si era ottenuto in termini di libertà di movimento nei decenni addietro. Ma questa è la realtà attuale e la cosa purtroppo peggiorerà ulteriormente, e ne siamo anche responsabili, perché ci siamo intromessi in guerre locali per portare la democrazia, abbiamo fatto cadere reaimi che tenevano a freno guerre tribali, per poi avere dei sostituti peggiori, per secoli abbiamo colonizzato l'Africa e il Medio Oriente asportando tutto quello che era possibile e in qualche misura continuiamo a farlo, non ci meravialiamo quindi di quello che succede e le conseguenze che ne dobbiamo pagare. Purtroppo nessuno sa come uscirne, o meglio tutti hanno una soluzione che è come non averne

PARROCCHIE DI BORZONASCA SACERDOTE ANGELO ADAMI

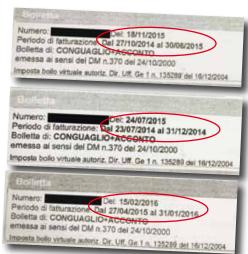
E' necessario prima di tutto non confondere l'accoglienza di chi arriva in 🍱 cerca di aiuto con la ricerca del profitto da parte di chi accoglie, cosa che spesso capita. Il fondamento Cristiano dell'accoalienza si basa sulla disponibilità a fare del bene e a farlo nel miglior modo possibile. Anche per questo chi arriva deve comprendere che non tutte le forze e le attenzioni possono convergere su di lui, ma deve essergli sicuramente concessa l'opportunità di entrare a far parte della comunità con i tempi e la disponibilità giusti. I muri, così come l'apertura totale delle frontiere, non aiutano. Chiudersi e fare filtro infatti scarica il problema su qualcun'altro, disperdendo l'unità e la comunione alla base dell'Europa.

ACQUA: IL GRANDE CAOS

Conguagli in periodi sovrapposti, rincari fino al 100% e nessuno che sappia dare spiegazioni: possibile che per capire le bollette bisogna ricorrere all'avvocato?

Non è la prima volta che ci occupiamo di acqua e probabilmente non sarà l'ultima. Ouesta volta siamo stati chiamati da un gruppo di cittadine del Golfo Paradiso, che ci hanno segnalato diverse anomalie sulle bollette di Mediterranea delle Acque e IREN. Le nostre lettrici, infatti, dopo aver scritto, chiamato i vari servizi clienti, visitato uffici, fatto chiamare da nipoti e parenti, hanno ottenuto soltanto dei rimpalli: «a breve uscirà una guida», «ci scusiamo per il disagio», «errori ne possono capitare con tutte le utenze che ci sono!». Nessuno che sappia dare una spiegazione al perché le bollette abbiano tutte l'intestazione "Conquaglio + Acconto" in periodi tra l'altro che

si accavallano, e inoltre con aumenti rispetto al 2013 del 50/100% per lo stesso periodo. Ancora più grave il caso di una bolletta addebitata, ma senza aver mai recapitato la fattura, nemmeno dietro sollecito. Ci siamo fatti così carico del problema e abbiamo provato a "smuovere noi le acque", sentendo associazioni, responsabili ATO e sindaci ma anche in questi casi dall'altra parte del telefono solo caos, mezze giustificazioni e rimbalzi da un ufficio all'altro. E la bolletta, con i suoi errori, rimane incomprensibile. Comunque, dalla



Allo stesso utente sono arrivate diverse bollette (altissime) di CONGUAGLIO + ACCONTO, ma per periodi che si accavallano tra loro, com'è possibile?

nostra piccola indagine abbiamo scoperto che gli aumenti dovrebbero essere del non più del 5/7% all'anno e che le bollette non recapitate non devono essere assolutamente pagate.





Vittoria di due cittadine contro i colossi dell'acqua: i loro casi fanno scuola

L'avvocato lo hanno interpellato prima Elisabetta Del Signore (a sin. - la vicenda su Corfole Settembre 2013), per opporsi alla "remunerazione del capitale" che appariva ancora in bolletta nonostante l'esito referendario, e recentemente Silvana Viacava (a ds.), contraria all'applicazione di una tariffa di depurazione che comprendeva già un depuratore di secondo livello che a Rapallo non c'è ancora. (n.d.r. L'impianto di primo livello tritura solamente, mentre l'Unione Europea ne richiede uno di secondo livello, che al termine del ciclo produca esclusivamente acque bianche, pena sanzioni a carico dei Comuni inadempienti, cioè dei cittadini). In entrambi i casi il Giudice ha dato ragione alle utenti, che caparbiamente e grazie ai loro legali hanno raggiunto un risultato per niente scontato, ottenendo il rimborso e creando un precedente che sicuramente è un segnale per sedare il caos a livello legislativo nazionale. Nel caso di Rapallo, seguito dall'avvocato Riccardo Aloisi, la sentenza arriva dopo tre precedenti contrarie e pertanto ha un valore molto importante, tanto che gli esponenti del Movimento Cinque Stelle della città, rappresentati dal capogruppo Federico Solari, hanno ufficialmente richiesto al Comune di tenerne conto per tutelare i cittadini e permettere un risparmio del 30%, l'intera voce di depurazione.

L'acqua è un bene comune? Sì, no, boh. E'ancora caos a livello nazionale

I cinque anni dal Referendum che hanno visto gli italiani votare "Acqua bene comune" non sono bastati per schiarire le idee a elettori ed eletti. M5S e SEL stanno ancora cercando di far approvare una legge che garantisca che l'acqua venga effettivamente trattata come bene comune, mentre il PD tergiversa e riscrive le regole di un referendum già votato. Pochi giorni fa la deputata PD Bergero ha affermato che "L'acqua pubblica che arriva nelle nostre case non può essere considerata un bene pubblico", il caos è assicurato.

Simone Parma Commenta e inoltra su www.corfole.it



Via D. Cuneo 155 Tel

Camogli in rivolta per i parcheggi

Un danno epocale per la cittadina e un elevato rischio ambientale e idrogeologico



L'esposto alla Procura della Repubblica di Genova l'hanno presentato il 1° aprile ma non è uno scherzo, anzi fanno sul serio i camoglini del Comitato Scalo Ferroviario Camogli insieme al Dott. Andrea Bignone, Presidente della sezione di Genova dell'associazione Italia Nostra e al Comitato No Scalo di Camogli.

L'obiettivo, come afferma l'Avv. Francesco Chieregato, è "evidenziare palesi e gravi incongruenze (anche procedurali)" legate al Proaetto deliberato dal Comune per un intervento urbanistico, a dir poco, epocale (a tutti i livelli, per una cittadina come Camogli), "dai caratteri quasi esclusivamente speculativi-finanziari e che costituirebbe in sé un gravissimo rischio per l'ambiente e l'assetto idrogeologico tutto della zona, ma anche per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza della linea ferroviaria e la stazione FS, a pochi metri dall'area interessata. Il tutto, caratterizzato da iter procedurali sulla cui regolarità si chiede vengano effettuati attenta disamina da parte dei competenti organi giudiziari."

In pratica si tratta della costruzione all'interno della centralissima area di Piazza Matteotti di:

- un parcheggio interrato su 4 piani per la realizzazione di 227 box privati e 8 posti auto, per una profondità di scavo di oltre 13 metri nonché la realizzazione di 36 posti auto in superficie;
- un secondo parcheggio interrato su 4 piani, per la realizzazione di 225 posti auto a rotazione, per una profondità di scavo di oltre 13 metri
- 22 posti auto in superficie, in Piazza Matteotti, nell'area antistante il Teatro Sociale (del quale peraltro sono finalmente giunti al termine lavori di ristrutturazione).

"La costruzione di questi parcheggi interrati rappresenta un danno epocale per la cittadina, ma soprattutto comporta un assai elevato rischio ambientale e idroaeologico. Si costrinaono inoltre i cittadini camoaliesi e i turisti a dover sopportare per un periodo dai 5 ai 7 anni scavi profondi e l'enorme movimentazione all'interno dei ristretti spazi e vie di mezzi pesanti per la rimozione del materiale scavato, con pesantissime ricadute su turismo e attività commerciali, vista anche la quasi certa concomitanza con i lavori di ristrutturazione della struttura Cenobio dei

Oltre a ciò si deve anche considerare l'impatto finanziario dell'operazione che ha portato il Comune ad accumulare un debito di oltre 2 milioni di euro.

TUTELA DEL DOMICILIO E LEGITTIMA DIFESA

Proposta di legge per potersi difendere in caso di violazione del domicilio

Si firma nei Comuni fino al 31 maggio

Una proposta di Legge volta a far sì che ci si possa difendere in casa propria senza rischiare di dover anche pagare i danni ai delinquenti, così come è successo in molti casi. Attualmente la Legge italiana consente di difendersi all'interno di casa propria, entro i limiti della "legittima difesa" (art. 52 del codice penale), per il quale "non è punibile chi ha commesso il fatto, per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di una offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa."

Significa che ci deve essere sempre proporzione tra la minaccia e l'azione di difesa. Ovviamente la legge non prevede che si debba chiedere a chi sta violando il nostro domicilio quali siano le sue intenzioni o verificare, accendendo la luce e facendo domande, se l'intruso sia armato o meno. Può accadere infatti che davanti a un intruso ci si senta minacciati senza essere davvero in pericolo e si reagisca di consequenza: questa eventualità è prevista ed è la cosiddetta "legittima difesa putativa" che nasce appunto dalla convinzione di trovarsi in una situazione di pericolo.

Secondo Italia dei Valori questo non è sufficiente e lo Stato deve fare di più per tutelare i propri cittadini, dando loro la possibilità di reagire con la forza necessaria, eliminando quindi il concetto di "eccesso di difesa".



COSA PREVEDE LA PROPOSTA DI LEGGE

1) aumento delle pene da due a sei anni per chi vìola il domicilio privato proprietario

3) potenziamento delle possibilità per il cittadino di difendersi all'interno della sua abitazione eliminando quindi il reato di eccesso di legittima difesa.

presentando un documento di identità.





alloggio.

> DIRITTO UTILE

vicenda.

A cura dell'avvocato

Gabriele Trossarello Tel 0185.931015

redazione@corfole.com

DIRITTO DI ABITAZIONE

E CONIUGE SUPERSTITE

Flavia (nome di fantasia per motivi di

riservatezza) ci espone la seguente

La nostra lettrice ci riferisce, purtrop-

po, della recente scomparsa del mari-

Lei e il marito hanno vissuto, per tutta

la durata del loro matrimonio, nell'ap-

Gli eredi del marito ora hanno comu-

nicato alla vedova di voler addivenire

alla divisione dell'asse ereditario del

marito nel quale è ricompresa la ex

Per questo motivo Flavia ha il timore

di dover lasciare la casa dove ha abi-

tato fino a poco tempo fa insieme al

marito e di doversi cercare un nuovo

partamento di proprietà del marito.

to gravemente malato.

casa coniugale.

2) abolizione del risarcimento danni nei confronti di chi commette il reato di violazione di domicilio qualora venga danneggiato dall'intervento del

Si firma nei Comuni fino al 31 maggio

Mi sento di poter tranquillizzare Flavia: le sue paure non sono fondate Infatti, ai sensi dell'art. 540 c.c. "Al coniuge, anche quando concorra con altri chiamati, sono riservati i diritti di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e di uso sui mobili che la corredano, se di proprietà del defunto o comuni".

Dall'interpretazione della norma predetta, si ricavano due importanti indicazioni.

In primo luogo viene sancito il diritto per il coniuge superstite a continuare ad abitare nella ex casa coniugale per tutta la durata della propria vita (anche se la casa non è di sua proprietà). In secondo luogo, nel caso in cui gli eredi del defunto marito volessero addivenire ad una divisione di tutto l'asse ereditario, il valore capitale del diritto di abitazione andrebbe stralciato dall'asse ereditario. Si dovrà procedere alla divisione di quest'ultimo senza tenere conto del predetto valore.

Nell'asse ereditario andrà invece ricompreso il valore della nuda proprietà dell'immobile gravato da diritto di abitazione a favore del conjuge superstite e il valore dei mobili presenti nell'abitazione (si veda in questo senso Cass. n. 4847/2013).



Acquistiamo in contanti libri vari, antichi, testi scolastici e universitari. Anche CD e DVD. No enciclopedie -

PER GRANDI QUANTITATIVI VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO



C.so Gianelli 2 Tel 0185/598378 chiavariscol@libraccio.it

In Liguria siamo anche a: Savona C.so Italia 235r 019/805287 Genova P.zza Rossetti 2r 010/532503 - Ge Sestri P. Via Giotto 31r 010/6533513

VOX POPULI

Ovvero fatti e misfatti del Levante attraverso l'occhio (e la tastiera) del popolo di internet

> RECCO

A scuola di spazzatura

Sempre peggio... Ma può essere così l'entrata di una scuola ? (Loredana Garofalo)



> SESTRI LEVANTE Degrado al cimitero

Ribadisco ancora una volta che mi vergogno di come sia maltenuto il cimitero di Sestri Levante, che tristezza. (Alice Dentone)
 Normale... quelli non votano! (Roberto Dentone)

Qui la benzina più cara

- Ma perchè la benzina a Sestri costa molto di più rispetto alle vicine Lavagna e Chiavari? (Marino Meloni)

Parco chiuso per... boh!

Sono circa 6 mesi che questo parco è chiuso e quindi lasciato completamente all'abbandono con erba altissima. Da dove deve arrivare la terra per coprire i veleni? Dall'Australia? (Mirtha Barbetti)



> LAVAGNA

Marciapiedi da incubo

Cercando di essere costruttivi perché qualcuno non fa due passi da Lavagna a Cavi sui marciapiedi dell'aurelia? È veramente uno scandalo! Dovremmo essere una citta turistica o no? La vogliamo fare sta pista ciclabile sino a Sestri? (Franco Massa)

> CHIAVARI

In spiaggia rasoi e siringhe

- L'anno scorso ho quasi beccato una siringa. Non ci ho messo sopra l'asciugamano per puro caso, poi l'ho vista lì, a 10 cm dal bordo, roba che se allungavo una mano mi pungevo (Margherita Sanguineti)

- Spiaggia altamente pulita! Complimenti! Piazza dei pescatori sembra una discarica! (Rachele Andreani)



Per allenare la capacità di ragionamento e di scrittura i ragazzi scrivono ai grandi personaggi

Qui i ragazzi interrogano i potenti

Il Papa, Obama, la regina Elisabetta, Mattarella ma anche Lino Banfi: la storia, le tradizioni e l'attualità sono più interessanti se te le spiegano loro

Da sei anni il corso D dell'Istituto Comprensivo di Rapallo ha inserito nel suo programma un'iniziativa che, in un certo senso, sta facendo parlare di sé le più importanti stanze dei bottoni del mondo. A idearla è *Francesca Crovetto (nel tondo)*, docente di lettere: "Si tratta di un progetto articolato nei tre anni di scuola media, in cui i ragazzi inviano domande ai personaggi più influenti del globo, innescando il dialogo. Lo scopo è quello di invogliare i giovani a pensare, a far sentire la loro voce, e a cogliere la bellezza della scrittura".

Per questo i destinatari sono di primissimo piano: da Mattarella a Papa Francesco, dalla Regina Elisabetta a Obama. Vengono scelti in funzione degli argomenti trattati in aula: "Rifacendoci alla mitologia, invito i primini a scrivere ai loro miti, come calciatori o star del cinema; in seconda invece, studiando la geografia e le tradizioni del nostro continente, contattiamo i consoli europei, mentre in terza sono i capi di Stato a essere interpellati, spesso con domande riferite alla storia letta sui libri".

I quesiti sono di ogni tipo, dalle semplici curiosità come le passioni sportive di Obama o il rapporto coi nipoti di Lino Banfi, alle cosiddette domande da un milione di dollari, come il peso delle responsabilità del Presidente della Repubblica o l'antidoto al terrorismo richiesto al Papa come regalo di Natale, "un tema che, all'indomani dei fatti di Parigi, li ha molto scossi".

Ma gli "interrogati", rispondono?

"Altrochè! Anzi, alcuni ci sorprendono per la dedizione nelle risposte, come la Regina che ha mandato brochure e lettere personalizzate a ciascun alunno. Tra tutti, mi è rimasta nel cuore la famiglia Napolitano, che tre anni fa ci scrisse calorosamente inserendo toccanti riferimenti personali per i quali mi sentii in dovere di ringraziarli".



> ALCUNI PASSAGGI DALLE LETTERE RICEVUTE IN RISPOSTA

- dalla Regina Elisabetta

"S tuoi quesiti sono stati molto apprezzati; al ringraziamento per averli posti aggiungo la speranza che tu possa trovare le risposte che cerchi"

- da Papa Francesco

"Obiate portatori di gioia e comunicatela agli altri perché chi ha scelto di amare Gesù non può non amare il prossimo"

- dal Presidente della Repubblica Mattarella

"Cambiano i contenuti e le tecnologie, ma ciò a cui non possiamo rinunciare è la ricchezza della scrittura e della lettura. A voi va tutto il mio apprezzamento"

Non è cosa da tutti i giorni poter dialogare con figure del genere, va da sé che l'emozione di ricevere un loro riscontro è sempre speciale, come ricorda l'alunno Riccardo, 14 anni: "Durante l'ora di ginnastica il bidello mi diede una lettera: la guardai, arrivava da Buckingham Palace...pazzesco, la conserverò per sempre in cameretta!".

"In definitiva – conclude Francesca – la rite-

niamo un'opportunità di crescita per questi ragazzi affinchè capiscano che le istituzioni sono a servizio dei cittadini, pronte ad ascoltarci e a muoversi per noi, come nel caso del console di Cipro, Tommaso Pallavicino, giunto a Rapallo su invito della nostra scuola".

Matteo Noceti

Commenta e inoltra su www.corfole.it



TERREMOTO ECUADOR: AL VIA RACCOLTA BENI

L'Associazione Culturale l'Agorà di Lavagna promuove la raccolta di:

- > Cibo energetico: Barrette energetiche, Integratori Alimentari
- > **Sanitari:** garze, siringhe, bende, cerotti, cotone, guanti lattice, mascherine, polvere per reidratazione orale
- > Beni di prima necessità: saponette, repellente, pannolini, pannoloni, lenzuola, asciugamani, tende campeggio, zanzariere da letto, indumenti intimi nuovi.

Punti di raccolta fissi: a Lavagna, Libreria Fieschi Via Dante 36, Autocarrozzeria Tigullio via Campodonico 20; a Casarza, Sede Croce Verde Via Annuti 40.

Il raccolto sarà consegnato a Linea de Ayuda di Genova, che lo farà pervenire in Ecuador!

Per info: 333/1202154 e 339/4470414

L'incredibile vicenda della Scuola Ebraica di Recco

DA UN BAULE DIMENTICATO LA RIVINCITA SUL NAZISMO

Una coppia di scienziati affamati di verità, un articolo letto per caso, una villa dal passato importante e un tesoro da riscoprire: c'è la grande Storia in questa vicenda degna di un film (e che presto lo sarà)

- di Michela De Rosa

Questa è una storia che vuole essere raccontata. Non c'è altra spiegazione per l'incredibile insieme di incontri, persone e ritrovamenti che sono stati calamitati come tessere di un puzzle intorno a quella che oggi è Villa Palme, a Recco. E' qui che nel 2009 i coniugi Maria Pia Abbracchio e Angelo Reggiani (in foto) acquistano un appartamento: si innamorano dell'edificio e di quella terrazza affacciata sul mare, ma soprattutto sentono di trovarsi in un posto speciale. Ancora non sapevano di aver appena dato il via a un'avventura straordinaria.

Tutto inizia da un articolo letto per caso...

Un giorno, navigando in rete incappano in un lungo articolo su una "villa di Recco" che si rivela proprio la loro nuova casa. Scoprono così che un tempo quella dimora era sede della "Scuola sul Mediterraneo", fondata nel 1934 dal dottor Hans Weil (1898-1972) per accogliere giovani ebrei in fuga dalla Germania nazista e chiusa nel 1938 con l'avvento delle leggi razziali. I due vengono subito rapiti da questa storia, ma la sorpresa arriva alla fine del testo dove c'è scritto che quella casa non esiste più: "ma come, ci abitiamo!". Così scrivono alla giornalista per segnalare l'errore e lei ricambia dando loro il nome di Sandro Pellegrini, uno storico locale che può fornire alla coppia altre informazioni sulla vicenda.

"La Recco che ricordo era bellissima": dagli USA una testimonianza preziosa

Incredibilmente le informazioni su questa scuola sono andate per lo più perdute: pochi ricordi vaghi e nessun documento scritto. Ma dallo storico avranno un dato essenziale per questa storia: il telefono di Constance "Connie" Weil, figlia dei fondatori della Scuola, residente negli USA. Nel 2005 era infatti tornata a Recco per cercare la villa della sua infanzia, ma non la trovò: quella cittadina stravolta da una frettolosa ricostruzione non somigliava per nulla al bellissimo borgo dei suoi ricordi (n.d.r tra il 1943 e 1944 Recco fu totalmente rasa al suolo da ventisette bombardamenti, il cui obiettivo era distruggere il viadotto ferroviario). Come si può immaginare la nuova telefonata dall'Italia la riempì di gioia e nel 2010, dopo ben 72 anni dall'abbandono forzato, Connie poté rimettere piede in quella che, oltre a una scuola, era stata la sua casa.

Un baule abbandonato ha custodito per anni il segreto della Scuola di Recco

Come dicevamo i coniugi Reggiani sono ricercatori, persone che hanno come missione quella di indagare e comprovare fino alla verità. Coinvolgono così in questa appassionante ricerca anche amici scienziati della comunità ebraica di Washington, tra cui il dott. Kenneth Jacobson che li mette in contatto con la direttrice del Museo dell'Olocausto della città: appena le nominano "la Scuola del prof. Weil" la signora ha un sussulto; "abbiamo qualcosa a questo nome". Giù,



nelle cantine, trovano un baule con il nome di Hans Weil, donato venti anni prima da una certa Nina Weil (che poi si scoprirà essere la nuora) e che nessuno ha mai reclamato. Dopo una serie di vicende per ottenere il permesso, il baule viene aperto e ne emerge un vero tesoro di dati, foto, informazioni, documenti, registri. E'incredibile pensare al giro del mondo che ha fatto questo materiale, da Recco a chissà dove per finire dimenticato in un Museo a Washington in attesa che due italiani arrivassero proprio da Recco per aprirlo! Con l'aiuto di Connie quei documenti iniziano a prendere un senso e piano piano ricostruiscono la storia della Scuola e di quanto fosse un'idea ispirata e ancora oggi incredibilmente all'avanguardia. Lo si capisce appena si leggono i principi su cui si basava: la centralità della persona, il senso di giustizia ed equità, lo studio come conoscenza necessaria per muoversi nel mondo, il lavoro manuale e la coltivazione della terra come educazione alla perseveranza e all'auto sostentamento, gli incontri di discussione su storia e fatti politici per allenare la curiosità, la comprensione e la capacità di giudizio, le cene con ospiti esterni per sviluppare la capacità di conversazione in ogni ambito, le lingue straniere quale preparazione ad una vita futura dentro e fuori l'Europa, poi musica, poesia, disegno, fotografia, recitazione e sport. Un modello di educativo e di crescita personale che il prof. Weil ha realizzato mettendo in gioco tutto se stesso: inizialmente infatti fu chiamato da Francoforte, dove era docente universitario, a Firenze per dirigere la prima di alcune scuole rifugio per bambini e ragazzi ebrei. Ma non condivideva l'impostazione fortemente tradizionale che vedeva l'istruzione intesa come soddisfazione personale. Per lui la scuola doveva essere un luogo di "educazione all'umanesimo sociale" e fu così che nel 1934 fondò la "Scuola sul Mediterraneo".

L'arrivo delle leggi razziali e la fuga sugli sci Con l'arrivo delle leggi razziali nel 1938 la Scuola dovette chiudere: Connie all'epoca



Villa Palme quando era sede della "Scuola sul Mediterraneo"; un allievo a lezione di meccanica; Hans Weil; studenti a lezione con Hans Weil (foto dal Museo dell'Olocausto di Washington)

era piccola, ma nei suoi ricordi c'erano dei particolari ancora vivissimi, tra cui quello "di una gita sui monti" a cui le fu vietato di partecipare. Pare che come ultimo atto di amore Weil mise in salvo i suoi allievi guidandoli in una pericolosa fuga sugli sci attraverso le Alpi fino in Svizzera, da dove sarebbero partiti per essere accolti da famiglie fidate sparse nel mondo. Connie invidiò per anni quei bambini che avevano potuto sciare con suo papà, ma si rese conto che "la gita scolastica" in realtà doveva essere la copertura per la fuga di quei ragazzi ormai perseguitati anche in Italia. Poco dopo anche la famiglia Weil è costretta a lasciare l'Italia e si trasferisce a New York, dove però il prof. Weil non riesce a trovare un lavoro e diventa fotografo. Nonostante le difficoltà economiche rifiutò i risarcimenti che dagli anni '60 vennero riconosciuti dalla Germania agli esuli forzati.

L'eredità di Hans Weil (e la beffa al nazismo)

Questa è una storia che vuole essere raccontata, dicevo, e per farlo ha creato una concatenazione incredibile di eventi. Proprio ora che il sistema scolastico è arrivato a un punto di rottura con la realtà, ecco che dal passato arriva un metodo all'avanguardia e paradossalmente più in linea con i nostri tempi. Proprio ora che ovunque germogliano iniziative volte a diffondere un nuovo umanesimo per risvegliarci da decenni di ipnosi materialista, ecco una pianta carica di frutti preziosi, da cui dovremmo attingere a piene mani.

Proprio ora che intere popolazioni sono costrette all'esilio, ecco una testimonianza di accoglienza e salvezza. Proprio ora che si riaffacciano prepotentemente le ombre di "questioni religiose e razziali", ecco che si scopre una villa scampata miracolosamente ai bombardamenti, proprio questa villa, rimasta li per oltre 70 anni a custodire l'eredità di un sognatore, facendosi beffe di chi quel sogno di umanità e fratellanza voleva distruggerlo.

Prossimamente un docu-film

Durante il suo soggiorno del 2015 Connie Weil ha incontrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo Bogliasco-Pieve-Sori. È nato così il progetto di realizzare un video interpretato dagli stessi studenti per ricostruire questa vicenda. Per realizzare il progetto è stato lanciata una campagna per raccogliere i soldi necessari (per info: Tel 010 .3471494 - qeic85600n@istruzione.it).

Una lodevole iniziativa, alla quale sarebbe bello si aggiungesse l'interesse di una vera produzione cinematografica per raccontare questa storia che ha tutte le carte e i contenuti per diventare un film cult. lo lancio l'idea per il protagonista: guardate la foto di Hans Weil (sopra), non è uguale a **Jude Law** (a lato)?



DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE











svoltare per Cichero e arrivare a Villagrande, svoltare a destra e prose-

guire 3km per Prati di Cichero. 50 metri dopo l'ACLI siete arrivati! Aper-

ti: venerdi sera, sabato e domenica pranzo e cena, e tutti i giorni festivi.

www.casondelarvego.it



LA FOTO DEL MESE

Lo scooter ricoperto di api!

Santa Margherita - E' davvero impressionante questa foto scattata da Michele Buriani. Forse che le api avranno scambiato questo motorino per.. un'Ape? A parte gli scherzi, di certo il risveglio del proprietario non è stato... dolce come il miele



Il Giro d'Italia in Ciao fa tappa a Chiavari per fare il pieno di... prelibatezze liguri



Il suo nome è Henry Favre, un meccanico ventenne dalla Val d'Aosta, già noto per le sue strambe imprese: è andato a Caponord a bordo di un Ape, 10.000 km su un mezzo non proprio comodo e potente. Ma noi lo abbiamo incrociato ad aprile, in una giornata freddina e piovigginosa, a bordo di un vecchio "Ciao" della Piaggio, col quale sta facendo il giro d'Italia. Sì, avete letto bene: circa 8.000 chilometri seduto su quel sellino, sotto ogni tipo di meteo e a un'andatura non certo da motociclista. Ma lo fa per una buona causa, cioè raccogliere fondi per l'Onlus "Giochiamo con Sofia" allo scopo di realizzare un parco giochi accessibili anche ai bambini disabili.

Ad accoglierlo gli amici Daniele Cordi e Andrea Bozzi (tra gli organizzatori della Monferraglia) davanti A U Papè Mattu di Giovanni De Mitri Valier che lo ha "rifornito" di un buon pranzetto.

FISCO E LAVORO



dott. Francesco Mandolfino Esperto contabile revisore conti 0185.935021 340.2984225 www.studiomandolfino.it



Dal 2016 scatta la presunzione di possesso di apparecchio soggetto all'addebito del canone RAI per tutti gli intestatari di utenza di energia elettrica nella casa di residenza anagrafica. Chi non possiede una Tv ha l'onere di dichiararlo, annualmente, al fine di evitare l'addebito. Con un provvedimento del 24/3/2016 l'Agenzia delle Entrate ha presentato il modulo da utilizzare per dichiarare di non possedere la TV ed evitare così l'addebito. Può inviare il modulo esclusivamente l'intestatario dell'utenza di energia elettrica, oppure il suo erede se l'utenza è transitoriamente intestata a soggetto deceduto.

E' possibile inviare il modulo in questi casi: quando nessun componente della famiglia detiene apparecchi televisivi in nessuna delle abitazioni per le quali il dichiarante è titolare di utenza elettrica per uso domestico; quando nessun componente della famiglia detiene, in nessuna delle abitazioni per quali il dichiarante è titolare di utenza elettrica per uso domestico, un ulteriore apparecchio televisivo oltre a quello per cui è stata presentata entro il 31/12/2015 denuncia di cessazione per suggellamento; quando il titolare di un'utenza elettrica ritiene di non dover pagare il canone perché già versato da un altro componente della famiglia intestatario anch'esso di utenza elettrica, di cui dev'essere fornito il codice fiscale due soggetti che fanno parte della stessa famiglia anagrafica ma sono titolari di utenze elettriche separate; quando è necessario variare una precedente dichiarazione sostitutiva perché sono cambiati i presupposti.

PER ESENZIONE 2016 INVIARE LA **RICHIESTA ENTRO IL 16 MAGGIO**

Per ottenere l'esenzione per tutto l'an-

no 2016 il modulo va inviato entro il 16 maggio sia in forma cartacea che per via telematica. Se si procede dopo tali date ma entro il 30 Giugno 2016 si ottiene l'esenzione solo per il secondo semestre 2016. Le dichiarazioni presentate dopo il 1 Luglio 2016 hanno effetto per l'anno 2017. Dall'anno prossimo va inviato entro il 31 gennaio per l'esenzione per tutto l'anno.

> Calcio: promozione storica per la squadra della Fontanabuona

"Sua Eccellenza Moconesi"

Il segreto successo? Sta nello scherzo E la coppa finisce tra i formaggi



Anche nel calcio che conta l'importante è

non prendersi troppo sul serio. Quando si

sente parlare di calcio si pensa sempre a ri-

sultati e classifiche, ma quest'anno la squa-

dra di Moconesi ha conquistato la massima

serie regionale, l'Eccellenza, anche grazie

ad un buona dose di ironia. Ce la racconta

mister Mauro Foppiano, arrivato in Val Fon-

tanabuona due anni fa e artefice insieme ai

suoi calciatori e alla società di un risultato storico: «Siamo partiti male, con due sconfitte

e abbiamo scommesso per gioco che se fossi-

mo riusciti a vincere almeno 6 partite consecu-

tive avremmo portato il nostro dirigente Tom

Cavaanaro (uno molto tranquillo) a ballare.

Non ci siamo riusciti per un soffio, allora abbia-

mo deciso di dedicargli un pesce d'aprile dav-

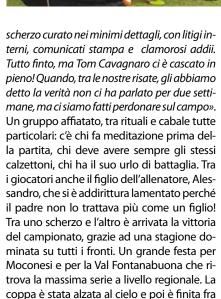
vero particolare!». Così mister Foppiano, capi-

tan Malatesta, il Presidente Gianandrea De

Lenart hanno preso spunto da Scherzi a Par-

te, fingendo un clamoroso ammutinamento

della squadra a poche partite dalla fine. «Uno





coppa è stata alzata al cielo e poi è finita fra i formaggi del negozio dell'allenatore, il The Best a Chiavari. Chissà quanto costerà al chilo questa "eccellenza locale"!

CI OCCUPIAMO NOI DI **TUTTE LE PRATICHE** per i lettori di Corfole SOLO 10€

CHIAMACI 0185.935021 - 340.2984225

«lo,sopravvissuto ai boicottaggi degli italiani, scampato alle bombe dei russi su un cavallo e ai campi di concentramento tedeschi saltando da un treno in corsa»

Il racconto di uno dei pochi superstiti alla spedizione italiana in Russia durante la Il Guerra Mondiale



Il nostro lettore è voluto restare anonimo: a lui è andato comunque in omaggio il libro "storie di vallata" di Eugenio Ghilarducci

Settantacinque anni sono passati, ma il Signor Mario (nome di fantasia n.d.r) ci tiene ancora a mantenere l'anonimato: sono troppe le vicende personali e delicate di quel periodo. Essendo figlio di un colonnello dell'esercito, si arruolò volontario e partì con l'ARMIR (Armata italiana in Russia) con altri 220.000 italiani. Come ben sappiamo ne uscimmo sconfitti e di quei ragazzi ne tornarono a casa solo 8.000.

SCARPE DI CARTONE E VINO A CUBETTI

«Essere arruolato nel Genio consentiva di non essere in prima linea, ma di stazionare in un luogo defilato dove poter avvistare gli aerei nemici e comunicarlo al fronte. Dopo un primo periodo tranquillo la situazione degenerò e rimasi prigioniero, insieme a tutta la spedizione della "Sacca del Don". Oltre alla pressione dei Russi, dovemmo anche sopportare i pesanti disagi procurati dai boicottaggi degli italiani che erano contrari alla guerra: in estate arrivavano cognac e mantelli pesanti e in inverno abiti estivi e scarpe di cartone, in un posto dove le temperature arrivavano anche a -45° e dovevamo tagliare il vino "a cubetti" con il coltello. La benzina era già finita da un pezzo e le file di camion fermi lungo la strada erano a perdita d'occhio. Non potevamo muoverci se non a piedi».

ANCHE DA ALLEATI PER I TEDESCHI **ERAVAMO SOLO CARNE DA MACELLO**

«Così a Dicembre del 1942 iniziò la grande ritirata dal fronte russo, ma i tedeschi non erano d'accordo in quanto volevano tenerci negli avamposti come scudo. Fu così che anche i tedeschi iniziarono a bombardarci! Tutti i soldati non tedeschi iniziarono a travestirsi (chi da civili, chi da soldato dello schieramento opposto) per non essere ammazzati, e l'unica fonte di cibo erano i camion abbandonati lungo il percorso. Fu il caos. Nel nostro gruppo riuscimmo a ingannare i tedeschi dicendo che avremmo attaccato al fronte e che avevamo bisogno di carburante: una volta ottenuto decidemmo di continuare a battere in ritirata».

L'AMORE DEL POPOLO RUSSO

«Ouando anche quel carburante si esaurì ci fermammo di villaggio in villaggio a ripararci dal freddo sempre più mortale. Un



Con il Memorial Ghilarducci portiamo avanti il lavoro di Eugenio, per far sì che la storia locale non vada persa.

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o magari li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o ancora quelle della tradizione locale ma anche vicende recenti, inviatele a redazione@corfole.com oppure contattateci allo 0185.938009. Oltre alla pubblicazione, avrete un libro di Ghilarducci. La scrittura non è il vostro forte? Vi manderemo un nostro giornalista.



Computer, telefonino e tablet... abbiamo imparato a usarli anche noi! E ora non siamo più emarginati!

RESTA IN CONTATTO CON PARENTI E AMICI

POSTA ELETTRONICA, VIDEOCHIAMATE E SOCIAL NETWORKS.. SCOPRI COME UTILIZZARLI IN MODO SEMPLICE!

SEMPLIFICA E MIGLIORA LA VITA!

FAI ACQUISTI DA CASA TUA PRENOTA VISITE MEDICHE **CONSULTA I TUOI ESAMI** SALVA I TUOI RICORDI **RIMANI INFORMATO**

CORSI PERSONALIZZATI

A CASATUA, COME VUOI, QUANDO PUOI

Chiama subito e chiedi senza impegno!

IDT-MIDERO: 0185,938009

freddo che venne allietato dal calore della popolazione russa, sensibile, fraterna e dolce con noi italiani. Non con i tedeschi. Loro erano troppo violenti e spadroneggiavano entrando nelle abitazioni civili e uccidendo chi trovavano. Noi riuscimmo ad instaurare un rapporto umano, tanto che in certi casi ci permisero persino di fare il bagno in cambio di qualche cosa da mangiare. Un vero lusso».

LA FUGA DALLA RUSSIA A CAVALLO **SOTTO LE BOMBE**

«Senza carburante e con quel freddo fu davvero un colpo di fortuna trovare un cavallo. Grazie a quel mezzo di fortuna riuscii a percorre molti chilometri. Ma l'incontro con il nemico avvenne molto presto. Mentre ci stavamo riparando in una casa una bomba di 50 chili arrivò, scivolando sul ghiaccio, proprio davanti alla nostra porta. Tutto divenne polvere: le urla e le grida erano ovungue. Quando riaprii gli occhi ero ancora vivo, solo una piccola ferita sulla mano, mentre i miei compagni erano feriti o morti, proprio lì accanto a me. Il viaggio però continuò, nonostante tutto, e a causa di una malattia riuscii a rientrare in Italia con un treno ospedale.»

DALL'ITALIA ALL'INCUBO DEI CAMPI DI **CONCENTRAMENTO: MI SALVAI GET-**TANDOMI DAL TRENO IN CORSA

«Non divenni un partigiano, ma nemmeno una camicia nera e riuscii a restare nell'ombra fino all'8 Settembre. Quel giorno ero ricoverato in un ospedale militare di Milano per un ascesso e i tedeschi, vista l'evoluzione dello scenario italiano, obbligarono tutti i ricoverati a salire sui treni diretti in Germania, nei campi di concentramento. Mi finsi gravemente malato e riuscii a salire non su un treno bestiame bensì su un treno ospedale, con porte e finestrini veri. Appena il treno arrivò nella campagna della Pianura Padana e rallentò non ci pensai due volte, aprii il finestrino e mi buttai dal treno in corsa. I contadini mi salvarono e di lì a poco ritornai nel Tigullio per iniziare la mia vita».

Simone Parma Commenta e condividi su www.corfole.it

Una medaglia ricordo per i propri Caduti nella Prima Guerra

Il progetto "Albo d'Oro" della Regione Friuli Venezia Giulia per il Centenario della Grande Guerra si protrae fino al 2018, ricordando in modo solenne e con gli onori militari i nomi dei 529.025 Caduti iscritti nei 34 Libri dell'Albo d'Oro, peraltro contenuti nella banca dati per la ricerca dei caduti in guerra del Ministero della Difesa. E' possibile richiedere la Medaglia Ricordo con inciso il grado, cognome e nome del Caduto.

INFO: www.albodorograndeguerra.it info@albodorograndeguerra.it

La riscoperta del chiacchierino il perduto "pizzo delle principesse"

La bottega dove si crea, ripara, si fa sartoria e si da' libero sfogo al fai da te; inoltre corsi gratuiti di maglia, uncinetto e di pizzo orientale

Tutti conosco o hanno sentito parlare del pizzo al tombolo o hanno almeno qualcuno in famiglia o nella schiera degli amici che lavora a maglia o all'uncinetto. Ma scommettiamo che in pochi conoscono il chiacchierino. Se non vi accontentate della spiegazione sotto e volete magari imparare a farlo, dovete semplicemente recarvi da Francesca. Lei vi insegnerà gratuitamente tutte le tecniche per la lavorazione di questo pizzo ma anche di maglia o uncinetto in cambio del solo acquisto dei materiale presso il suo negozio. La sua abilità ha origini dalla nonna, che le ha tramandato questa tradizione familiare. Unendola alle sue doti creative l'ha trasformata in un lavoro creando vere e proprie opere d'arte sia che si tratti di piccoli gioielli artigianali che abiti complessi (in questi giorni sta preparando un abito da sposa). E non solo in chiacchierino. Su ordinazione crea capi su misura, vestiti, scarpe neonati, maglioncini, etc.. Inoltre nel suo fornitissimo negozietto potete trovare di tutto: asciugamani, calze, collant, costumi da bagno e poi lane delle migliori qualità, filati, stoffe e bottoni fino ai materiali e decorazioni per la realizzazione di oggettistica creativa, come bigiotteria, borse, accessori e bomboniere fai da te. Insomma un vulcano di idee questa Francesca. Passate a trovarla a Recco in Via Roma 64; per info sui corsi il numero è 344.2399791.

Dagli egizi alle gran dame: la nobile storia del pizzo Chiacchierino

È un pizzo Vittoriano, ma le sue origini sono ben più remote giacché ne furono trovati nelle tombe egiziane! Questa tecnica venne poi propagata in tutto il mondo e per questo il suo nome originario. "Makouk" (spoletta) è stato dimenticato: in Italia sarebbe "Occhi" per la forma dei suoi anelli coi picot, in Francia "Frivolité", in Germania "Schiffshenarbeit" (sinonimo di navetta) e in inglese "Tatting" che significa il parlare fitto fitto sotto voce; forse da questo proviene il nome di comunemente usato da noi, "Chiacchierino", appunto. Le spolette (o navette) non mancavano mai nei neccessaires da lavoro delle dame d'altri tempi: la Regina Maria Teresa d'Austria ne ebbe 5 come regalo di nozze ed era il lavoro a mano favorito dalla Regina Elisabetta di Romania, la quale lasciò scritto: "un lavoro così svelto e grazioso a vedersi che i secoli non lo cancelleranno". Anticamente furono eseguiti anche lavori in filo d'oro con pietre preziose per coprire calici ed adornare gli altari. La fine dell'era Vittoriana vide la decadenza di questo pizzo, ma con la seconda guerra mondiale cominciò a risorgere, fino ad arrivare ai nostri tempi, dove il chiacchierino può avere le applicazioni più svariate e con un po' di fantasia si può creare qualunque cosa, dai colletti alla bigiotteria.









Venerdì 13 Maggio incontro pubblico "Ascolta col cuore quello che non so dirti": il dialogo col malato

Se da una parte è importante sensibilizzare la popolazione in ambito medico-scientifico è anche indispensabile sottolineare che la cura al malato passa soprattutto attraverso l'assistenza globale alla Persona, vista nella sua straordinaria, ricca e complessa totalità. Alle ore 21, presso i locali di Villa Spinola Grimaldi (Parco Tigullio - Lavagna), don Mario Cagna (Responsabile Pastorale della Salute della Diocesi di Chiavari) terrà l'incontro che tratterà il tema del dialogo con il malato.

Domenica 29 Maggio, Rapallo Selezioni Nazionali per lo Zecchino d'Oro

Riservata ai bambini che abbiano compiuto 3 anni all'atto dell'iscrizione e non avranno compiuto 11 anni al 30 novembre 2016: prevede l'esecuzione di una canzone a piacere del repertorio dello Zecchino d'Oro dalla trentesima alla scorsa edizione. L'iscrizione è da fare on-line al sito www. selezionizecchinodoro.it. Per ulteriori informazioni: Segreteria dell'Antoniano Tel 051.3940206 o 051.3940216 dal lunedì al venerdì nell'orario 14.00 -17.00 o scrivere a info@selezionizecchinodoro.it.



PSICOLOGIA e DINTORNI



Dott.ssa Sabrina Cassottana Chiavari Piazza Roma 54/2 Tel 329.605<u>834</u>3 www.cassottanadrsabrina.it Facebook: Sabrina Cassot tana - Psicologa - Chiavari

La verità del corpo

Il nostro corpo esprime molto più di quanto crediamo e in molti più modi di quanti pensiamo: non usiamo il nostro fisico solo per comunicare esplicitamente o implicitamente con gli altri, ma anche per comunicare con noi stessi.

Essendo un processo non consapevole, tuttavia, è più difficile rendersene conto, però basta fare un po' di attenzione per cominciare ad intuire qualcosa. Pensiamo al mal di pancia che precede l'interrogazione di matematica o il bruciore di stomaco che segue un episodio di particolare nervosismo al lavoro: quelli che abitualmente consideriamo sintomi spiacevoli sono veri e propri messaggi che il corpo cerca di trasmetterci. Purtroppo, siamo abituati a considerarli come 'punizioni' o debolezze e difficilmente riusciamo a vederli come risorse, ovvero come strumenti per capire meglio ciò che stiamo vivendo nelle relazioni e nei contesti quotidiani.



I sintomi ci possono fornire informazioni utili per compiere scelte consapevoli nella direzione del nostro massimo bene, ma spesso è necessario un intervento esterno che aiuti a comprenderne i significati sottostanti. Le costellazioni familiari possono fare luce sulle dinamiche personali e familiari che hanno creato le situazioni esistenti, in modo tale da diventare consapevoli del presente e smettere di reagire ad un passato che non c'è più.

DOMENICA 22 MAGGIO

Incontro sulle 5 Leggi biologiche e le Costellazioni Familiari

Marco Meini, consulente delle cinque leggi biologiche ed esperto in costellazioni familiari, condurrà «LA VERITÀ DEL CORPO» un seminario dedicato a chi desidera rileggere ciò che accade nel corpo in un'ottica nuova.

INCONTRI DI MAGGIO

> Il Cerchio di Risonanza giovedì 12/19/26 h18.00-19.00. Contr. €5 > I Colori della Psiche: mercoledì 11 h20.00-22.00. Contrib. €30 > La Verità del Corpo: domenica 22 dalle 10.00 alle 18.00.

DOVE GUSTARE E COMPRARE COSE BUONE













Caccia alla Focaccia!

Entra nel vivo il concorso che cerca la più buona del Levante!



Le prime due edizioni sono state vinte da panifici di Lavagna, ma quest'anno i lettori degli altri comuni sono ben intenzionati a detronizzarla e a portare lo scettro nel loro panificio preferito. Mentre andiamo in stampa è in testa il panifico Moltedo di Recco con ben 443 voti; seguito a ruota da Perrone di Cavi di Lavagna a 374. Seguono i Panifici di Lavagna Val d'Aveto e Vaccarezza, poi Caligne di Sori, Antichi Sapori di San Salvatore, quindi si torna a Lavagna con Antico Forno Sanguineti e Un angolo di Recco, poi si va dal Fiordiponti di Santa Margherita al Torre di San Colombano, quindi Il Forno di Sestri, La girandola di Gattorna, Balin di Lavagna, la Spiga d'oro di Riva Trigoso, **Schenone** Rapallo e **Revello** di Camogli. Ma la situazione può essere ribaltata ogni giorno e c'è tempo ancora fino al 20 maggio per votare uno dei panifici elencati o segnalarne uno non ancora in concorso!

COME VOTARE E VINCERE

È semplicissimo: bastano due mosse! 1) Vai sulla pagina facebook di Corfole e metti Mi piace alla pagina.

- 2) Vai nell'album "FIGASSETTA AWARD", cerca la foto del tuo panificio preferito e metti Mi piace alla foto.
- E se il tuo panificio preferito non c'è? Significa che nessuno lo ha ancora segnalato: fallo tu, via facebook, mail o fax (Vedi di seguito).
- Non hai facebook?

Puoi inviare il tuo voto a redazione@corfole.com o via fax allo 0185.938200.

- Fino a a quando si può votare? Fino alle ore 18.00 del 20 maggio.
- Come si vince la teglia di focaccia? Una volta decretato il vincitore, tra tutti coloro che lo hanno votato verrà estratto il fortunato che vincerà una teglia di focaccetta.

La caccia è aperta: votate!

Sempre novità alla Cooperativa agricola di Mezzanego

Dal recupero degli uliveti il progetto "Adotta un ulivo"

dai un nome all'albero e ricevi l'olio

Avviato anche l'allevamento autoctono di lumache per riscoprire una delizia liqure quasi dimenticata



Da quando l'anno scorso si è insediato il nuovo direttivo con il presidente originario della Valle Sturla ma dal vissuto americano, la quasi sconosciuta cooperativa di Isola di Borgonovo ha compiuto tanti passi in avanti, tanto da proiettarla tra le più attive del territorio sebbene mantenga un aspetto locale e molto familiare che rimane caratteristica fondamentale. Dopo aver incrementato la produzione di olio di altissima qualità recuperando vecchi uliveti, oggi si spinge oltre e con l'obiettivo di creare consapevolezza sulla genuinità dei prodotti locali lancia la campagna "Adotta un ulivo". In pratica con una modica cifra è possibile dare simbolicamente il nome all'ulivo e ricevere una bella bottiglia d'olio. Si perché questa iniziativa è a chilometro zero, in quanto uno dei terreni che sarà oggetto di recupero nei prossimi anni (di ben ottomila metri quadri) è situato sopra Lavagna a Santa Giulia sul sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri e considerato che il 60% dei terreni locali dedicati all'olivicoltura è del tutto abbandonato il loro lavoro è anche un presidio fondamentale ed è per questo che serve l'aiuto di tutti. Una splendida idea che aiuta il territorio perché i finanziamenti statali che sostengano l'agricoltura sono purtroppo molto pochi e può essere uno splendido regalo per un bimbo che nasce, per degli sposi, amici, parenti o per se stessi. Inoltre senza alcun impegno per l'anno successivo in quanto se qualcuno decide di non sostenere più l'iniziativa rimane libero di decidere. Fate presto però perché al momento ci sono solo poche centinaia di piante che stanno già andando a ruba e più adesioni si ricevono più il nostro territorio verrà pian pianino recuperato con anche una ricaduta positiva sul lavoro: prenotate il vostro ulivo!



Lumache a "km o"

La seconda novità è l'allevamento di lumache esclusivamente italiane che avviene questo in un contesto a chilometro zero, con allevamento in prati, non in gabbie e seguendo una dieta stagionale di bietole, radicchio, cavoli etc per una qualità davvero eccellente. Vengono perfettamente spurgate per l'impiego culinario in due settimane, quindi occorre ordinarle preventivamente.

Nocciole, farine, miele e altre eccellenze locali, legna compresa

Insomma se volete acquistare olio, farine, nocciole, miele a chilometro zero o desiderate della buona legna da ardere (ma anche legno di ulivo) tenete in grande considerazione questo posto rispettoso della natura che ci circonda e in piena sintonia con la "filosofia della lentezza" che tutti noi dovremmo abbracciare.

Dalla gestione e pulizia dei terreni alla vendita di sementi e concimi

Avete dei terreni che non riuscite più a gestire? Dovete acquistare reti, sementi, concimi o altro? Questo è il posto giuto. Oltre alle prenotazioni per la legna da ardere sono aperte anche quelle per le reti per raccolte olive. E'anche possibile aderire al Consorzio con una tessera che dura a vita e da diritto a scontistiche sui prodotti e sui servizi. Cosa aspettate a farvi un giro in mezzo al verde? Il punto vendita in frantoio vi aspetta il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 8 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 14 alle 18. Cooperativa Agricola Rurale e frantoio oleario Isola di Borgonovo a Mezzanego 349.0063440 - www.frantoiooleario.it.

> Autore libro per ragazzi "Sulle orme di Tempesta" Astore, l'acrobata "d'ardesia" dei nostri boschi

L'ANIMALISTA ROMANTICO

dott. Davide Rufino

Naturalista e zoologo > Guida zoologica presso

Acquario di Genova

Nei nostri boschi si trova un vero e proprio acrobata. Spesso è difficile da avvistare, ma è un vero e proprio incubo per tutte le creature grandi quanto lui...o meno. Si tratta dell'astore (Accipiter gentilis), un rapace che ha portato ai massimi livelli il concetto di evoluzione ed è diventato il re della sua nicchia.

Dotato di una livrea generalmente color ardesia, con parti inferiori chiare (barrate) e un'inconfondibile striatura nerastra dietro agli occhi, l'astore non è affatto un falco. Piuttosto, è un lontano parente di aquile, poiane e nibbi. Le sue ali relativamente corte, la sua coda lunga e arrotondata e le sue penne rigide non lo rendono molto adatto a un volo rettilineo (che è invece una caratteristica dei falchi "veri"), ma è un vero asso quando



si tratta di traiettorie arzigogolate, rapidi cambi di direzione e fenomenali capacità di manovrare in spazi ristretti. L'astore, infatti, è il re del sottobosco: quando è a caccia, diventa il terrore di un grande numero di uccelli e di mammiferi. È capace di ghermire un fagiano, così come di bagnarsi senza problemi per inseguire un'anatra o di inseguire uno scoiattolo fra le fronde degli alberi. Una volta afferrata la sua preda non la lascia più, e la uccide coi suoi artigli. Attenzione però a pensare a questo uccello come a un animale crudele. L'astore, così come ogni altra creatura, fa solo quel che deve per sopravvivere e vincere le sfide di ogni giorno. Grazie al prodigio dell'evoluzione, noi possiamo solo ammirare questa formidabile macchina da caccia. E nel caso volessimo vederne uno, sarebbe impresa ardua. A differenza di altri rapaci, l'astore ama restare nel folto delle fronde. Non per niente è diffuso nelle foreste più fitte, possibilmente in altura, laddove la presenza dell'uomo si fa sentire meno. È molto più facile, semmai, sentire il suo richiamo ripetitivo, emesso soprattutto durante il periodo riproduttivo. Non vi resta che aguzzare le orecchie!

Lumasse in zemin (lumache alla ligure)

- > 1 kg di lumache
- > mezzo litro d'aceto bianco
- > 2 bicchieri d'olio d'oliva
- > 1 bicchiere di vino bianco secco
- > 30 gr. di pinoli o di gherigli di noci
- > 1 cipolla
- > 1 rametto di rosmarino
- > 1 ciuffo di prezzemolo
- > 1 spicchio d'aglio
- > 500 ar. di pomodori
- > 25 gr. di funghi secchi

Acquistare le lumache già spurgate, lavarle e metterle a lessare per almeno 1 ora. Mettere a bagno i funghi in acqua tiepida, strizzarli e tritarli. Tritare tutte le verdure e metterle a soffriggere nell'olio. Gettarvi le lumache. farle insaporire. Aggiungere il vino bianco e far evaporare. Pestare i pinoli o i gherigli di noci assieme ai funghi e gettarli nell'intingolo. Dopo 5 minuti aggiungere i pomodori spellati e tritati. Salare. Cuocere a fuoco lento almeno 1 ora aggiungendo acqua calda qualora l'intingolo si restringesse troppo.

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale a 20.000 contatti in tutto il Levante Non esserci fa la differenza!			
DOM 1	SPRING BREAK A RAPALLO Divertimento e ballo liscio con l'Orchestra Caravel Lungomare Vittorio Veneto, Rapallo - Dalle ore 16:00	MAR 17	VISITA GUIDATA NEL CENTRO STORICO DI MONEGLIA Alla scoperta di uno dei più amati luoghi turistici del nostro territorio con una visita guidata organizzata dalla Pro loco di Moneglia. Info: 0185 41023 - labter@comune.sestri-levante.ge.it
LUN 2	I ragazzi del Liceo "Marconi-Delpino" di Chiavari leggono ad alta voce ai bambini dai 2 agli 8 anni storie di avventura e altro nella Biblioteca di Sestri Levante dalle ore 16:30 - Info: 0185 478500 - Ingresso Libero	MER 18	SHOPPING DA RINO E RINA CALZATURE! Approfittate degli sconti straordinari del negozio di calzature più famoso della Val Fontnabuona! Fino al 28 Maggio da Rino e Rina, a Cicagna, in via Contrada 3 - Info: 0185 92084
MAR 3	LE FEDI DEI VOSTRI SOGNI E' tempo di matrimoni e da Gardel, a Calvari di San Colombano Certenoli, potete trovare una vasta scelta di gioielli e fedi fatti a mano e personalizzabili! Via D. Cuneo 155 - 0185 358238	GIOV 19	THE AL MUSEO DEL MARE A SANTA MARGHERITA LIGURE Incontro sui temi delle tradizioni di mare, a seguire sarà servito il the presso la Coffee House. Salone di Villa San Giacomo, ore 16:15 Servizio di navetta gratuita dall'ingresso di Via centurione dalle ore 15:30. Info: 334 6779998
MER 4	FIGASSETTA AWARD: NON DIMENTICATE DI VOTARE C'è tempo sino al 20 di Maggio per cliccare "Mi Piace" sulla pagina di Corfole e votare il vostro panificio preferito! Affrettatevi, ogni voto è decisivo.	VEN 20	"NIGHT RUN" RAPALLO Gara podistica competitiva di 7,2 km con un circuito tra centro storico e passeggiata a mare. Dalle 17:00 gare per i più piccoli Info: www.maratoninaportofino.it/rapallo-night-run
GIOV 5	TAVOLA ROTONDA "GOVI DA IERI A DOMANI" Un incontro sui temi della comicità con ospiti illustri come Maurizio Lastrico e Luca Bizzarri. Dalle 10 alle 18 a Genova, Palazzo della Borsa	SAB 21	4° COMPLEANNO LA MECCA - MUSEO DEL VIDEOGIOCO Apertura strardinaria del 1° Museo del Videogioco in Italia, che è pronto ad accogliervi dalle 15:30 alle 20:00 per giocare, divertirsi e scoprire la storia dei videogiochi! Gattorna, Palazzo scuole medie 338 5933282
VEN 6 SAB	Un improvviso black-out rovina una serata preparata alla perfezione nell'attesa dell'arrivo di un miliardario. Una serie di equivoci e avvunture nasceranno. Ore 21:00 a Genova, Teatro della Gioventù - 010 9813610 FALO' E FUOCHI D'ARTIFICIO A CAMOGLI Alle 20:30 Processione di San Fortunato seguita dai fuochi d'artificio alle 23.15 e dall'accensionedei due falò preparati dai due quartieri di Camogli. Domenica 8 Maggio si terrà la Sagra del Pesce. Info: 0185 771066	DOM 22	"MOTORI IN AGORÀ" SUL LUNGOMARE DI LAVAGNA Vetrina motociclistica dove le più grandi marche di moto special ed epoca esporranno i loro mezzi. Musica, cibo e divertimento. Info sulla pagina Facebook dedicata all'evento "Motori in Agorà" LE 5 LEGGI BIOLOGICHE E LE COSTELLAZIONI FAMILIARI Marco Meini, consulente delle cinque leggi biologiche ed esperto in costellazioni familiari, terrà un seminario per rileggere il corpo in un'ottica nuova. Ore 10:00 - Chiavari, Piazza Roma 54/2 - Info: 329 6058343
DOM 8	FIERA A FERRIERE	LUN 23	GENOVA SMART WEEK 2016 - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE Resilienza, energia, economia circolare, lavoro agile e mobilità sostenibile. A Genova, dal 23 al 28 Maggio - Palazzo San Giorgio e altre sedi. www.genovasmartweek.it
LUN 9	OSSERVAZIONE ASTRONOMICA Osservazione con il Solarscope della Eclissi di Mercurio organizzata da Associazione Culturale il Sestante Sestri levante, Parco Mandela - Info: 333 9782629	MAR 24	MOSTRA "UOMINI E DEI" Raccolta di 60 opere del '600 a cura di Anna Orlando. Fino al 5 Giugno dalle 15:00 alle 19:00 a Genova, Palazzo della Meridiana - info: 010 2541996
MAR 10	MERCATINO DAMARE A CHIAVARI Mercatino di prodotti locali in Piazza Roma, area centrale pedonale lato nord, in collaborazione con Agrimercato di Genova. Dalla mattina.	MER 25	Mostra al museo di Sant'Agostino, su Genova in epoca medioevale. aperta sino al 26 Giugno. Dal martedì al venerdì 9:00-19:00 - Sabato e Domenica 10:00-19:30 - Info: 010 2511263
MER 11	I COLORI DELLA PSICHE Incontro dedicato ad uno degli otto colori di base del test di Lüscher per esplorare le tematiche emotive. A cura della Dott.ssa Sabrina Cassottana, psicologa. Dalle 20:00 alle 22:00	GIOV 26	IL CERCHIO DI RISONANZA Un'occasione di scambio dedicata a chi vuole conoscere ed applicare la Legge di Attrazione, bypassando gli ostacoli e gli errori più comuni. Ore 18:00 - Chiavari, Piazza Roma 54/2 - Info: 329 6058343
GIOV 12	GIORNALISMO DI PROVINCIA, UNA GRANDE RISORSA Conferenza organizzata da Associazione Culturale O Leudo - Sestri Levante, presso la Sala Bo, Palazo Fascie Rossi, Corso Colombo 50 - Ore 16:00 www.oleudo.it	VEN 27	Rassegna chiavarese dedicata alla parola e alla comunicazione, con ospiti ed eventi sino al 29 Maggio. www.festivaldellaparola.eu
VEN 13	CONCORSO "LA VITA E' UN SOGNO" Decima edizione del Premio Sergio Fedriani, mostra ad ingresso gratuito di opere figurative. Tutti i giorni escluso il lunedì dal 29 Aprile al 15 Maggio, dalle 16:00 alle 19:00 a Palazzo Ducale - Info: 010 2722212	SAB 28	LA BATTAGLIA CONTRO LO SCOMPENSO CARDIACO Incontro aperto a tutti col Dott. Pietro Ameri, Laurea in Medicina e Chirurgia, presso AKWO centro di neuroscienze di villa Grimaldi a Lavagna h:15.00 0185390199 - www.akwo-neuroscienze.org
SAB 14	RASSEGNA SPETTACOLI COMICI "RAPALCOSCENICO" Spettacolo teatrale comico "Lavorare meno, lavorare tu" con Enrique Balbontin e Andrea Ceccon Rapallo, Teatro delle Clarisse - Ore 21:00 - artemis.levante@gmail.com	DOM 29	GITA SUI PRATI DI CICHERO Una domenica sui prati di Cichero, con un bel pranzo all'agriturismo Cason de Larvego, con cucina tradizionale. A soli 9 km da Carasco. Prenotazioni: 333 2121161 - www.casondelarvego.it
DOM 15	CAMINÀ DE SAN ROCCO A CASARZA LIGURE Passeggiata all'insegna delle tradizione gastronimica con gusti e sapori attraverso i sentieri. A Seguire messa celebrata nell'antica chiesa di San Rocco sul Monte Barcacina. Info: 0185 469850/38	LUN 30	CORSI GRATUITI DI MAGLIA, UNCINETTO E PIZZO CHIACCHIERINO Date sfogo alla creatività e realizzate capi di abbigliamento e bigiotteria A Recco, presso il Sogno di Francesca, Via Roma 64 - Info: 344 2399791
LUN 16	percorso variegato e complesso che ricostruisce il gusto elegante, prezioso e sensuale dell'epoca tra '800 e '900. genova, Palazzo Ducale, il lunedi dalle 14:30 alle 19:30 fino al 30 Settembre - 010 817 1600	MAR 31	MOSTRA "DONNE DELL'ALTRO MONDO" A Genova, presso il Castello D'Albertis, una selezione di immagini che il Capita- no Enrico D'Albertis ha scattato nel corso della sua vita e dei suoi viaggi Info: 010 2723820 - castellodalbertis@solidarietaelavoro.it
LEGENDA: DURA PIU' DI UN GIORNO CONSIGLIATO DA CORFOLE! Contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari.			
 			





GIROVAGANDO COSA FARE, ASSAGGIARE E VISITARE A... TRASO

A corto di idee per il weekend? Stufi della solita passeggiata... in passeggiata? Figli annoiati? State seduti sul divano e incollati alla ty perché non sapete cosa fare? Vi aiutiamo noi! Oltre agli eventi nel Levante vi proporremo idee e spunti per una gita.

> COSA VEDERE

L'anello di Traso: tra borghi fantasma e sentieri vista mare Ore totali di Cammino 3 - Difficoltà E -Dislivello mt.418

E' una zona poco conosciuta e proprio per questo tra i castagneti che hanno permesso di sopravvivere nei secoli su questi monti, custodisce un vero tesoro: antichi borghi e panorami che vanno dall'arcipelago toscano alla Corsica, al Monviso, ai massicci valdostani, al Maggiorasca e alla Rocca del Prete, oltrechè ai grossi della Val

Bisagno, l'Alpesisa e il Candelozzo. Grazie al lavoro dell'associazione Antica Traso, a tutti coloro che ancora si ostinano a tagliare rovi, raccattare rumenta, falciare fieno, coltivare, impilare ciappe, allevare bestie su questi monti, mantenendoli vivi, è possibile oggi percorrere questo itinerario, segnalato con cartelli in genovese.

Itinerario - Si parte dalla chiesa di Traso (dove si può parcheggiare), da qui si sale attraversando la carrozzabile e quando si sbuca su quella che mena alla località Ciappa, la si segue lasciando sulla sinistra la creuza col segnavia triangolo rosso. Dopo trecento metri circa la strada asfaltata si interrompe e ci si infila, per uno stradino cementato, tra le vecchie case facendo attenzione perché qui, per qualche metro è presente anche il segnavia "= rosso" che scende a destra verso La Presa. Arrivati da "u treuggiu" (trogolo), si lascia a destra il segnavia "quadrato rosso" di ritorno (il punto di congiunzione dell'anello) e si continua dritti. Si sale ripidi sino ad un bivio dove si prende a destra la mulattiera con fondo in pietra. Poi, già immersi nel bosco si incontrerà un tratturo (un largo sentiero) che seguiremo a destra e dopo poco a sinistra. Passeremo vicino ad una recinzione e a una stalla in pietra, inerpicandoci a fianco al fossato sino a raggiungere Barego, un antico borgo in disuso da decenni che ha mantenuto il suo fascino misterioso. Questo è un luogo molto particolare perché reca particolari archittettonici raffinati rispetto l'uso che se ne faceva (seccatoi e fienili). Tenendoci a distanza perché pericolanti, possiamo osservare achitravi ed archi in pietra, angoli delle case squadrati. Mancano, a conferma del fatto che non è mai stato abitato, canne fumarie, focolai e forni e le poche finestre sono molto piccole. Usciti dalla parte alta di Barego si attraversa una zona che era invasa dai rovi ed il bosco che avanza lascia ancora spazio a quelli che una volta erano seminativi con alberi da frutta. Oltrepassando case Castelletto si lascia sulla destra un ramo della mulattiera che si infratta tra i rovi in direzione "cian da speunsa". Da qui il fondo della mulattiera non è più acciottolato, si attraversano un paio di fossati e si rimonta a sinistra, facendo attenzione a non proseguire dritti come fanno i cinghiali

per non trovarci in un roveto! Attraversiamo una zona arida con vegetazione diversa da quella che abbiamo trovato sin qui: elicriso, erica calluna, timo, ginepri, per poi riportarci verso destra in direzione "Colle della Speranza", dove arriviamo in breve, dopo essere passati affianco ad un coltivo recintato. Questo punto è molto panoramico ma lo è ancora di più

il monte di Traso con le sue anticime al contrario (perché più alte), una ad est ed una ad ovest, ed il monte Croce dei Fò, che da qui si può raggiungere seguendo il segnavia bollo rosso (quando attraversate la recinzione fate attenzione a non calpestare l'erba, se alta, perché viene falciata. E' bene ricordarsi di rispettare il lavoro di chi mantiene questi luoghi così belli). Giunti sull'asfalto tenete i vostri eventuali cani al guinzaglio perché zona di nidificazione e ripopolamento della starna e pernice rossa. Da qui l'anello di Traso prosegue seguendo, a destra, la carrozzabile verso il monte Costa Lione verso ovest, su strada asfalta per qualche centinaio di metri percorrendo a ritroso il sentiero Alinovi. Arrivati al termine della strada asfaltata si costeggia la recinzione del radio-faro che viene chiamato anche (chissà perché) "osservatorio". Si segue il crinale in discesa sino ad incontrare un piccolo cartello di legno che vi indica a destra Trapena alta, Traso-Ciappa. Quindi si abbandona crinale e sentiero Alinovi per reimmergerci nel castagneto. Un largo sentierone ci porta a Trapena Alta incontrando qualche rudere di "sechersu" (secchereccio). Trapena è molto differente da Barego perché mostra la presenza stabile di abitanti: il lavatoio, le finestre, le stufe. Usciti da Trapena si incontrano alcuni cartelli che indicano i nomi delle località che si attraversano sino a raggiungere il bivio che mena a Traso basso, (bollo rosso su fondo bianco) passando da Ca' du Traccio, così chiamata perché ci abitava un artigiano specializzato nel tracciare le linee di spacco nelle grosse ciappe appena estratte dalla sottostante cava: Ia Ciappea. Noi continueremo a seguire il quadrato rosso, diritti per loc. Ciappa-Traso Chiesa. Si deve ancora attraversare tutto il vallone di Traso ed i fossati con i caratteristici attraversamenti di pietre poste di "coltello". Dopo aver attraversato un ponte di putrelle e tavole su un fossato piuttosto profondo ci si ritova infine in località Ciappa, da "u treuggiu", dove si chiude l'anello.

> DOVE MANGIARE

La Regina, la tradizione in versione rock!

Traso di Bargagli Tel 010.900744 Prenotazione gradita la prenotazione Aperto tutte le sere e la domenica a pranzo. Chiuso mercoledì.

Da sempre c'è un collegamento tra cibo e musica, ma a Traso questa commistione trova un'espressione inedita: Davide, il titolare della Trattoria, è un appassionato di musica rock e ha deciso di portarla con sé anche al lavoro: «Trascorriamo molto più tempo al ristorante che a casa, allora ho riempito le pareti di dischi». Un tocco a dir poco originale, che si rispecchia nell'offerta culinaria, anche questa mai scontata: gnocchetti di zucca con burro fuso e amaretti sbriciolati, pansoti alla cenere (una gustosissima crema di gorgonzola e patè di olive), trofiette di castagna con crema di pinoli. Anche per secondi piatti e dolci ci sono alcune particolarità, come la carne ai petali di rosa (da assaggiare!) e la cheese cake, una rarità tra i monti della vallata. Ma troverete anche tipi di carne internazionale, dagustare in vari modi. E così musica

più cibo sono diventate un'attrattiva sia per gli amanti del genere che della cucina, un mix di gusti e sensazioni che nella semplicità di Traso ha trovato la sua casa ideale: «Gli appassionati di Heavy Metal vengono da tutta Genova e anche da più distante per condividere con noi i loro dischi e ogni volta, ancor prima della cena c'è il "pellegrinaggio" ai muri dove sono appesi tutti i classici. Una passione che ci ha permesso di diventare non solo un ristorante ma una comunità di appassionati». Ma state tranquilli, qui la musica è solo appesa alle pareti, non rimbomba nel locale. Anzi, il silenzio "da paese" e il locale in stile montano creano un'atmosfera molto rilassata, piacevolmente spezzata solo dallo staff cordiale, allegro e sorridente: Luca, Giulia, Franca, Sonia e Davide.







CASA - GIARDINO - ANIMALI







Dovete cambiare gli
elettrodomestici?
Cercate le finestre per la
nuova casa o rimodernare
quella attuale?
Volete una stufa, una termocucina o un caminetto per
dare atmosfera al salotto?
Avate necessità di prodotti
particolari per la pulizia
o la disinfestazione?
Amate il giardinaggio
e gli animali?
Questa pagina fa per voi!









CHEMICAL BURGER

I migliori prezzi del mercato - Consulenze gratuite Servizi professionali a domicilio



VENDITA PRODOTTI CIVILI E INDUSTRIALI

- > Trattamento innovativo per l'allontanamento dei volatili dai tetti
- > Acidi e sode, detergenti vari e insetticidi

carbone attivo, disinfezione UV, dosaggio prodotti

- > Prodotti specifici per bar, ristoranti, alberghi
- > Prodotti per piscine, acquedotti, depuratori

DISINFESTAZIONI

Da noi trovate sia la rivendita di prodotti specifici sia il servizio a domicilio di disinfestazione da calabroni - blatte zanzare mosche - ratti - formiche - vespe - zecche - tarli...







San Salvatore di Cogorno Via Adriano V° 27/31 0185.380636 - www.chemicalburger.it

chimici (ipoclorito).

Contadini: il fuso orario dettato dal gallo e le pecore in fuga

Mi sono sempre chiesto perché le persone più anziane mangiassero presto. Ogni volta che andavo dai nonni sembrava di cambiare fuso orario. Mi succede ancora oggi.

Ho poi capito perché. Non è mai stato l'orologio a dettare i tempi ed i ritmi di vita, ma il sole. E chi ha lavorato e lavora la terra ha mantenuto quel ritmo. Ricordo da piccolo come odiavo quel gallo sotto casa che urlava già alle 5 e mezzo del mattino. Ricordo invece come fossero già attivi tutti quando, ore dopo, mi alzavo. Non capivo. Chi glielo faceva fare di dare retta a quel gallo?

Per chi invece si è inserito nel mondo frenetico e globalizzato di internet, email, sms, Whatsapp, Facebook e chi più ne ha più ne metta, quel ritmo è sparito. La nostra giornata è scandita dato non più da quel gallo ma dai telegiornali, dai programmi tv e dagli orari di lavoro imposti.

Lavorare la terra è faticoso, poco indicato per socializzare e anche poco profumato, ma è così affascinante e sta attirando sempre più giovani per un semplice motivo: permette di mantenere la propria dignità, di decidere le proprie giornate esclusivamente in base al sole, al clima e alla richieste della terra e ciò che si





è in grado di fare qual giorno. Ma a volte ci sono lati negativi: la natura non aspetta i tuoi comodi.

Mi è successo l'altra mattina, o meglio l'altra notte. Si esce a cena con amici e si fa un po' tardi. Prima delle 6 però arriva una chiamata: la voce dall'altra parte ci informa che le nostre pecore sono "evase" e stanno andando a farsi un giro. Recuperate le pecore alle 7:45, la giornata ha potuto prendere il via, al ritmo del sole e del gallo mattutino.

Cogorno: una storia nobili, meli e cuculi tra cui spicca il mistero dell'antica Basilica

È situato tra la bassa val Fontanabuona e la val Graveglia, con il territorio che, dal piano del bacino dell'Entella, sale sulle sovrastanti colline, tra le quali spicca il monte San Giacomo, antico luogo di estrazione dell'ardesia. Risalente probabilmente a insediamenti di epoca pre-romana, il comune avrebbe preso il nome dalla famiglia Cogorno, feudataria del luogo. Tuttavia l'origine dei cognomi è fatta risalire all'XI secolo e nel XII l'uso non è consolidato, eppure già alcune fonti ecclesiastiche del XII secolo citano la chiesa de Cucurno o Cugurno o ancora Cudurno. È stata la famiglia a dare il nome al paese o viceversa?

Resta comunque da chiarire l'etimologia della parola e la più accreditata sembra quella fornita dal Dizionario Toponomastico UTET, confermata anche da Rosella Bruschi e Sandra Leborroni, nella pubblicazione "Ritratto di Cogorno" del 2000. In esso il nome è caratterizzato dal: suffisso 'urno' che serve a derivare un toponimo da nomi di piante: e dal prefisso 'cog' che potrebbe essere un'alterazione di 'cod' già verificatasi in Cogoleto (citato in passato come "Codoleto") e riconducibile pertanto al latino "cotonea" il cotogno, una delle più antiche piante da frutto conosciute. Non sappiamo tuttavia dell'esistenza oggi o in passato di tali coltivazioni nel territorio di Cogorno.

Nel citato volume le autrici riportano anche altre derivazioni giudicate tuttavia abbastanza fantasiose e inattendibili: c'è chi fa derivare il suffisso 'ornu' dal germanico 'horn' (corno) senza spiegarne il motivo, o chi traduce Cogorno come formato dal greco 'kukkus' (cuculo) e 'ornis' (uccello').

Il San Salvatore non è un Santo! Ecco di chi si tratta



Tra le frazioni di Cogorno, oltre a Breccanecca della quale ce ne siamo occupati in passato, merita un cenno San Salvatore dei Fieschi: prende il nome dall'antica presenza di questa nobile famiglia originaria di Lavagna con possedimenti nella Fontana-

buona e nelle circostanti valli. A San Salvatore era già dedicata la primitiva chiesa parrocchiale che ancor oggi possiamo vedere antistante la celebre Basilica ed edificata nell'XI secolo in epoca antecedente la Basilica stessa. Nel corso del Seicento la vecchia chiesa assunse l'attuale aspetto barocco e fino al 1798 fu sede della parrocchia; sconsacrata, è oggi destinata ad uso espositivo assieme all'attiquo Palazzo Fieschi.

Ma attenzione, il Salvatore cui la chiesa e la stessa Basilica sono dedicate, non è un Santo, bensì Gesù Cristo. Infatti il simbolo del pesce riferito a Cristo, ricorrente nella iconografia cristiana antica, rimanda al greco "ichthýs" è l'acronimo di "lēsoùs Christòs Theoù Yiòs Sōtèr" vale a dire: Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore. E in effetti non esistono Santi con il nome di Salvatore vissuti in secoli antecedenti al XV secolo, mentre la chiesa e la Basilica come visto, son ben anteriori.

dentista evoluto



Studio dentistico Dr. Giacomo Figà **Via Ferretto3 RAPALLO** Tel 0185.274086

LE OTTURAZIONI PERICOLOSE

Le vecchie amalgame hanno permesso negli anni di salvare molti denti con materiali economici: oggi è però chiara la tossicità del mercurio che vi è contenuto, ecco perché è bene valutarne la rimozione e sostituzione (quadagnandoci in salute ed estetica)

Questo mese voglio parlarvi di un argomento alguanto spinoso che a tutt'oggi divide il mondo odontoiatrico. Si tratta dell'amalgama dentario, quello che popolarmente viene chiamato otturazione col piombo, utilizzata da oltre 160 anni. Si può capire la buona intenzione iniziale di effettuare otturazioni a basso costo guando 100 anni fa l'unico materiale usato per lo scopo era l'oro, ma adesso ci sono materiali alternativi per cui non vedo francamente il motivo per continuare ad usarlo. Almeno nei miei studi, non viene usato da decenni.

Gli effetti sulla salute fisica e psichica del mercurio

Il problema è che tra gli ingredienti principali vi è il mercurio, elemento di cui oggi si conosce l'elevata tossicità e la pericolosità. La tossicità del mercurio è nota fin dai tempi dei romani: le cronache di allora riferiscono che gli schiavi che lavoravano nelle miniere di mercurio iniziavano a soffrire di difficoltà respiratorie, dolori addominali e forte stanchezza fin dal loro primo giorno. Verso la fine del secolo scorso, il mercurio era impiegato in Gran Bretagna nell'industria dei cappelli per trattare il feltro e i lavoratori mostravano spesso sintomi psichici e neurologici, soprattutto depressione.

Cosa può succedere se lo abbiamo nelle otturazioni?

Numerosi studi hanno provato che il mercurio contenuto nell'amalgama continua a essere liberato nel tempo, a causa della corrosione del composto durante la masticazione. In media ogni otturazione rilascia 1 microgrammo di mercurio al giorno per almeno 20 anni consecutivi: aggiunto a quello che purtroppo assumiamo per via dell'inquinamento ambientale e alimentare, si calcola che l'adulto medio può arrivare ad essere sottoposto ad una esposizione di 30 microgrammi di mercurio al giorno. Ricordiamo che l'Organizzazione Mondiale della Sanità pone a 42,9 microgrammi al giorno il limite massimo tollerabile di mercurio (questo limite è quindi superato con 13 otturazioni).

Ricercatori in tutto il mondo hanno misurato i vapori di mercurio che fuoriescono dalle otturazioni dentarie durante la masticazione. Una volta liberati dall'amalgama, i vapori di mercurio raggiungono tutte le parti del corpo, in particolare l'ipofisi e il cervello, ai quali giungono rapidamente e direttamente attraverso la mucosa nasale; quindi l'intossicazione avviene attraverso i vapori! Nonostante tutto ciò le autorità preposte non hanno ancora preso una decisione, ignorando il problema. Nel 1988 l'EPA (l'ente americano preposto alla tutela dell'ambiente di lavoro) ha dichiarato che i residui di amalgama che rimangono dopo il suo inserimento nel dente costituiscono "materiale di rifiuto pericoloso" e ne ha dettato severe norme per la manipolazione (non toccarlo, mantenerlo sotto liquido e conservarlo in recipienti sigillati e lontano dal calore). La stessa cosa avviene oggi in Italia! Si vuol forse dire che prima di essere inserito l'amalgama è pericoloso, una volta tolto è di nuovo pericoloso, ma quando è collocato in bocca perde magicamente la sua pericolosità?

Siamo tutti in pericolo?

A questo punto va fatta una considerazione importante. Naturalmente non tutti coloro che hanno in bocca otturazioni in amalgama presentano dei sintomi, la cui intensità e gravità dipendono da molte variabili fra le quali il numero di otturazioni, la quantità di mercurio da queste effettivamente rilasciato (anche in base ad abitudini quali digrignamento dei denti, la presenza in bocca di altri metalli, la carica elettrica che queste otturazioni assumono, la predisposizione a soffrire di certe patologie, la sensibilità individuale al mercurio stesso, l'ambiente e lo stile di vita, ecc.). Non vogliamo neppure affermare che il mercurio sia la causa di tutte le malattie

di questo mondo... Semplicemente auspichiamo che, in presenza di sintomatologie gravi o di incerta origine, venga sempre tenuta presente la possibilità di un'intossicazione dovuta al mercurio dell'amalgama, possibilità sulla cui realtà non si possono oramai avere più dubbi.

Quando e come si possono rimuovere

Per tutte le motivazioni citate, ma anche per una questione estetica, è bene pensare alla rimozione e sostituzione delle otturazioni in amalgama, tenendo presente che:

1) il dentista deve essere provvisto di speciali attrezzature che impediscano alle mucose nasali di aspirare i vapori derivanti dalla rimozione

2) amalgami vecchi di almeno 20 anni non rilascino più mercurio per cui se il dentista le deve rimuovere non ha problemi di sorta

3) ci sono oggi materiali economici ma altamente estetici che permettono di guadagnarci non solo in salute ma anche in bellezza





INVIA I TUOI ANNUNCI AI RECAPITI IN COPERTINA PER INFO 0185.938009

- GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
- A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc). Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo, promozionale o pubblicitario direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

GLI INDISPENSABILI - SERVIZI E PRODOTTI IN PRIMO PIANO



INFERMIERE PROFESSIONALE

Disponibile per offrire a domicilio tutte le prestazioni sanitarie; 31 anni di esperienza Specializzato anziani e portatori di handicap

Tel 348.9859510 - 328.6026727



BED AND BREAKFAST CON ASSISTENZA

Devi partire e non sai a chi affidare i tuoi anziani o gli amici a quattro zampe? Grazie alla mia esperienza da infermiera e fisioterapista, posso

offrire un'accoglienza speciale. INFO: Anna, 340.4659130 www.bedbreakfastlorto.com

STOP canone RAI

PRATICHE PER DISDIRE IL CANONE RAI

Costo per i lettori di Corfole solo 10€ Studio Dott. Mandolfino 0185.935021 - 340.2984225



LEGNA DA ARDERE

Vari tipi di legna, anche d'ulivo. Prenota la scorta ora. Consegna a domicilio. Chiama senza impegno: 349.0063440



BABY SITTER E PULIZIE

Anche assistenza anziani Giovane, referenziata, affidabile. Paola: 371.1495534







CHEF A DOMICILIO

Cuoca con 30 anni di esperienza offresi come cuoco a domicilio o per collaborazioni con ristoranti: 349.8798392



PULIZIA E SERVIZI DI DISINFESTAZIONE

Problemi di topi, zanzare, calabroni, vespe etc? Oppure devi depurare l'acqua di una fonte o piccolo acquedotto? Hai una piscina o un'at-

tività e necessiti di prodotti specifici di pulizia? Trovi tutto da Chemical Bürger 0185.380636



CORSI PC A DOMICILIO

Vuoi imparare a usare COMPUTER, TABLET o TELEFONINO? Noi ti insegniamo a utilizzarli

stando a casa tua, sul tuo computer, nei giorni e orari che preferisci. Niente tecnicismi ma linguaggio semplice con ragazzi molto pazienti! Perché anche tu hai diritto di restare in contatto col mondo! Servizio, serietà e professionalità garantiti da Corfole! Chiama lo 0185.938009



SPAZIO DISPONIBILE

Hai un'attività o offri un servizio? Prenota questo spazio e fatti conoscere sulle nostre 20.000 copie mensili. Costa pochissimo e

rende tantissimo! Chiamaci senza impegno per informazioni allo 0185.938009



ONTANABUONA

MMOBILIARE

Gattorna Via del Commercio 74 A(GE) 0185 938578 Matteo 320 0981762 Daniele 393 9946116 agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com

ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET www.fontanabuonaimmobiliare.com



FAVALE: Nuova Casa endente su tre lati ngresso soggiorno cottura mere bagno cantina/ averna parcheggio privato Ampio giardino recintato E ipe 138.02 kw

CALVARI 1 KM:

ngresso in soggiorno con ingolo cottura camera agno e antibagno, giardino cortile privato, soleggiato, archeggio pubblico, 79.000 ci Fipe 239.22 km



CICAGNA - PIANEZZA ngresso soggiorno cucina camere bagno con doppia inestra balcone ampia terrazza vivibile Facciata e

etto in ottimo stato comodo nezzi-negozi RIBASSATO € 33.000 Cl G lipe - kwh/mq anno





indipendente con soggiomo con camino cucina abitabile 2 camere 3 bagni 2 balconi taverna con cucina e forno a legna giardino 2 posti auto magazzino con bagno Contesto Privato € 295.000



FERRADA: Comodo a tutti i servizi, appartamento con soggiorno, cucinino, camera agno, disimpegno, ampio alcone con tenda da sole lettrica, ascensore, posto auto, termoautonomo. 00 CI Fipe 141.34 Kwh CICAGNA 1KM: Villa



endente con ingresso soggiorno cucina abitabile 3 amere bagno ampio garag offitta giardino orto terreno oleggiata e con vista aperta Recintata cancello carrabile € 185.000 CIG ipe 197,38 km GATTORNA

asa indipendente su 2 lati

completamente ristrutturata

ampio giardino pianeggiante Zona soleggiata e comoda a

mezzi di trasporto e negozi Taverna Parcheggio



€ 195.000 Clipe kwh/mg anno USCIO 1 KM:

Casa indipendente con ampia terrazza vivibile soggiorno cucina 2 camere bagno cantina

spazioso giardino e uliveto ista mare ristrutturata € 170.000 CIG ipe - kwh/mq anno



FERRIERE: Cas ndipendente composta da ingresso in ampio soggiorno cucina abitabile con lavabo in marmo camera bagno sottotetto giardino privato magazzino indipendente arrabile. € 59.000 CI G ipe - kwh/mg anno



etto rifatto, canna fumaria. 00 Cl G lpe 848.89 kwh/mq ann MOCONESI: Appartament ndipendente ristrutturato di 140mq con ampio soggiorno con camino cucina 3 camere studio mansarda terrazza di 70mq e 2 balconi Ottime ed eleganti finiture, soleggiato. € 195.000 ci G ipe 202.06 kwh/mg anno

SAN MARCO D'URRI: Casa

dipendente composta da

naresso in soggiorno con

wc. tre cantine, seccatoio. giardino e terreno adiacente

angolo cottura, due camere,

FERRADA: Appartament centrale e comodo a mezzi di trasporto e negozi, ingresso, soggiorno con cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, dispensa, termoautonomo Luminoso, doppio vetro 79.000 Cl.Gipe 242..13 kwh/m

MOCONESI: Appartamento con ingresso indipendente oggiorno con angolo cottura amera bagno nuovo Terrazza e Giardino privato Termoautonomo

Nolto soleggiato € 63.000 Cl G ipe - kwh/mq anno GATTORNA: Ampia Villa dipendente soleggiata

Soggiorno con camino cucina sala da pranzo dispensa 3 camere 4 bagni ampio garage taverna con forno a legna lavanderia giardino € 275.000

OFFERTE IMMOBILIARI

- Affitto 2 locali commerciali mq80 cad. a Gattorna lungo la SP225. 335/5428874

MOTORI

- APE PIAGGIO TM P 703 a benzina, immatricolazione 6/1995. Pianale ribaltabile non funzionante 350€ 339.79.45.160

RICERCHE IMMOBILIARI

- Cerco in affitto monolocale, in strada servita da bus. Persona seria, non fumo, non ho animali. Tel. 366.8907057

OFFRO LAVORO

- Per stagione estiva la pasticceria Eldòlz di Rapallo cerca ragazza con esperienza di caffetteria e servizio al tavolo. CV a stefanocasagrande@me.com presentarsi in sede
- Dolciaria di Rapallo ricerca: 2 persone per produzione e confezionamento prodotti. Richieste preparazione di base nel settore alimentare, età 20-50 anni; una commessa per punto vendita, età 25-40 anni, residente Rapallo o limitrofi. CV a info@dolcerial.it
- Permettere alle vittime di irregolarità bancarie o tributarie di riavere il maltolto è un'occupazione in forte crescita. Contattaci. Marco Porcella 3475731920

CERCO

- Per il Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti: riviste a tema: Computer datati ma funzionanti: vetrinette espositive; tv piccoli funzionanti o vecchi anche non funzionanti; monete di 100/200/500 Lire 338.5933282
- Per il Polimuseo (etnografico, scienze naturali e del giocattolo): giocattoli di ogni tipo; attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche 338.5933282

VENDO

- Torchio per uva come nuovo, visibile Casarza Liqure €200 348.8128804
- Persiane in alluminio verde, una porta finestra e una da finestra 339.8764373
- stufa a legna verticale 349.6072526
- stufa economica a legna Splendid marrone con tubi usata poco €250 349.6072526
- Casetta con giardino Hello Kitty €50, stufa colonnina canna fumaria 331.8567132
- Scalda biberon casa/auto €15, box con giochi e materassino €45 338.1169554
- Affettatrice €80 0185.380803
- Tritarami cavalli 5 e 1/2 mai usato motore Honda nuovissimo 334.3240046
- KAYAK Perception Dancer, robustissimo €230 339.7945160
- Sci da alpinismo con scarponi e pelli €100; macchina da caffe' star €30 349.0509264
- Tavoli ping pong in ottimo stato 200€ 335.6980602
- Pantaloni moto Acerbis tg 50 nuovi mai indossati 60€ 338.4029222
- Computer assemblato + monitor 120€; Portatile 120€ 338.1193554
- 180 VHS di cui molte nuove a 1€cad, tutte 150€ 349.6072526
- rete a doghe ortopedica in legno di faggio cm190x120 perfetta 50€ 338.5933282 - Gelosino 1960 perfetto funzionante con
- borsa e libretto istruzioni 349.6787862 - mountain bike Bianchi, colore verde/nero, doppio cambio, ottimo stato 338.9661819 - 400 CD originali musica anni '80, '90 e 2000.
- In blocco a 1.000€,soli 2,50 cad.; Accendini da collezione dalle forme più strane. SMS al 328.2256519 angolodellevendite@tiscali.it o - Deambulatore con seduta 50€: letto orto-
- pedico motorizzato con materasso + materassino antidecubito €750; poltrona motorizzata €400 Tutto in ottimo stato 340.5831295
- Carrozzina elettrica disabili praticamente nuova, va anche su strada. 0185.939882

Auguri & Messaggi INVIA A REDAZIONE@CORFOLE.COM

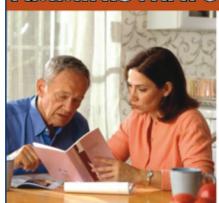


UNA MAMMA CON LA LAUREA!

Elisa De Ferrari si è laureata in Scienze della formazione ed educazione indirizzo pedagogico. A festeggiarla non solo i genitori Giorgio e Gabriella, i fratelli Enrica e Mario ma soprattutto i figli Lucrezia e Leonardo

Il 12 aprile i Volontari della Croce Verde Chiavarese hanno festeggiato il collega Lino Maggi, storico autista a cui è stata donata una targa per ringraziarlo per i numerosi anni di attività. Oltre al Presidente Celestino Moruzzi, erano presenti numerosi Volontari di Chiavari, Borzonasca, Carasco, Lavagna e Ne. Al termine della serata Lino, con voce rotta dall'emozione, ha ringraziato i presenti e ha promesso che continuerà come volontario a portare il proprio contributo alla Croce Verde Chiavarese.

AMMINISTRATORE di SOSTEGNO



UN SUPPORTO PER

- pagamento bollette e tasse
- pratiche per invalidità civile
- gestione affitto o contratti di compravendita immobili
- rapporti con le banche
- rapporti con le case di riposo
- assunzione badante
- traslochi, posta, etc...

Aiutiamo gli anziani e chi per un problema (fisico, psichico, di dipendenza o detenzione) si trovi nell'impossibilità anche temporanea di gestire le situazioni quotidiane, dalle più semplici alle più complesse.

CONTATTI NEL LEVANTE: PATROCINATORI LEGALI

Laura Gagliardi 349.3779299 - Marco Porcella 347.5731920

e io lo faccio! **OPERE MURARIE IMBIANCHINO**

Tu mi dici quello che devo fare...

TRASLOCHI **SGOMBERI**

TAGLIO ERBA

appartamenti, cantine e solai

Alessio 348.6984404



Hai videogiochi, console e riviste anche rotti o vecchi?

Non buttarli, donali al Museo!

LAMECCA1 MUSEO



CERCHIAMO ANCHE

- Vetrinette espositive
- Frigorifero piccolo
- Tv piccoli funzionanti
- TV anni 60/70 anche rotti
- Monete da 100/200/ 500 Lire

E per il Polimuseo Etnografico, Naturalistico e del Giocattolo

- Attrezzi e oggetti vecchi
- Giocattoli vecchi
- Curiosità naturalistiche

FAI COME LORO: ENTRA NELLA STORIA DEL MUSEO

.

Grazie a Costantino, Livio e Giulio Baliani di Chiavari che ha donato dei giochi contribuendo così all'ampliamento dell'esposizione!



>APERTO<

sabato 21 maggio h15.30 - 20.00

GRANDE FESTA per il 4° compleanno del museo con TORTA e REGALI PER TUTTI!!

Gattorna, palazzo Scuole Medie

338.5933282

@museovideogioco

alameccamuseodelvideogioco

info@lameccadelvideogioco.it

Il ripassino

SBAGLIARE...SESSO!

E' uno tra i più frequenti errori grammaticali anche quando si parla: usare gli (che significa "a lui") riferito a un nome di genere femminile, pe ril quale invece occorre usare il suffisso "le" (che significa "a lei"). Eh sì, è corretto dire: "Ho incontrato Gabriella e gli ho parlato". La forma corretta è "le ho parlato". Idem per quando coniugate i verbi: portargli, spiegargli, dirgli, mostrargli, prestargli, donargli etc etc nel caso vi riferiate a una donna diventano portarle, spiegarle, dirle, mostrarle, prestarle, riferirle, donarle etc etc.



La parola

TAGESMUTTER

Il termine di origine tedesca significa "mamma di giorno" e definisce la figura professionale, in genere di sesso femminile, adeguatamente formata, che offre educazione e cura a bambini di altri, presso il proprio domicilio sino ad un massimo di 5 bambini, inclusi i propri figli, in età compresa tra 0 e 14 anni, fornendo educazione e le migliori cure in ambiente familiare. Si ispira al modello di assistenza infantile nato negli anni 60 nei paesi del Nord Europa. In Italia il servizio si è sviluppato da alcuni anni e il rapido successo è testimoniato dall'attenzione rivolta dal Ministero delle Pari opportunità, volto a favorirne e finanziarne la diffusione.



II corfosiglio

SPAZZOLINO MILLE USI

Buttare lo spazzolino da denti è assolutamente vietato, poiché è uno degli oggetti che maggiormente si presta ad essere riutilizzato per pulire mani e unghie dopo i lavori in giardino, argenteria e gioielli, oggetti e mobili lavorati, il fondo di tazze e piattini, l'apriscatole e il rasoio elettrico, scarpe e sandali, le fughe delle piastrelle, gli angoli di porte e finestre o lo spazio tra i gradini, le grate di stufe e condizionati... insomma per tutti gli anfratti inaccessibili a stracci e spugne o dove occorre un lavoro di precisione! Utili no?



SE TI PIACE CORFOLE

per la tua comunicazione e pubblicità rivolgiti a

IDT-MIDERO

*realizzazione loghi

*biglietti da visita, carta intestata

*brochure, volantini, manifesti...

*creazione siti internet professionali

*restyling siti esistenti

*posizionamento su motori di ricerca

Tel 0185.938009 info@idt-midero.com

SEGUICI IN DIRETTA!

Ogni martedì alle 9.50 su



88.880 - 91.300

92.900

- 101.500



CARTA SERVIZI ISOLANI



GARANZIA ASSISTENZA MASSIMA CONVENIENZA



PER TUTTO L'ANNO PREZZI COMPARABILI A QUELLI PROPOSTI SUI SITI E-COMMERCE



OCCHIALI COMPLETI (SU MISURA) **MONTATURA + LENTI**

DA LETTURA [da +0.5 a +3]

a partire da

DA SOLE PER LA VISTA (sf +/-6 cil -2) MONOFOCALI

a partire da

MONOFOCALI (sf +/-6 cil -2)

a partire da

49 €

MULTIFOCALI a partire da

DINAMICI

a partire da [da +1 a +3] IDEALI PER VICINO-COMPUTER

FOTOCROMATICI (sf +/-6 cil -2) -MONOFOCALI MULTIFOCALI

a partire da

a partire da

160 €

MULTIFOCALI (sf +/-6 cil -21

a partire da

10 €

2 paia

PREMONTATI PER PRESBIOPIA SEMPLICE do utilizzare per un rapido colpo d'occhio

a partire da

■ GENOVA Tel. 010.3623053 **■** GENOVA el 010.562340 ■ GENOVA LI 010.8315182 ■ GENOVA VOLTRI Tel. 010 6136572

RAPALLO Tel. 0185.232071 ■ CHIAVARI

SESTRI LEVANTE Tel 0185.41409

GATTORNA (Fontanabuona) ia XXIII Settembre, el. 0185.934986

www.isolani.com I info@isolani.com I Seguiteci su



ol Vostro Medico Oculista di fiducia per lo